



Il premier Giorgia Meloni fiduciosa nel futuro

“L'Italia sta scalando le classifiche internazionali. Il declino? Non è il destino ma una scelta ribaltabile”



“Leggevo l'altro giorno su un giornale, quindi un dato che non ha tirato fuori il governo, che l'Italia è oggi tra le nazioni del G7 quella che ha il tasso di inflazione più basso. Noi dobbiamo continuare a correre e a lavorare bene, dobbiamo continuare a farlo tutti insieme, questa nazione deve avere la forza e la capacità di marciare tutta nella stessa direzione perché davvero possiamo costruire qualcosa di molto diverso da quello a cui pensiamo di essere abituati, un'Italia che deve essere sempre fanalino di coda, che in tutte le classifiche internazionali sta sempre agli ultimi posti. Non è così, noi adesso nelle classifiche internazionali scaliamo, scaliamo, scaliamo. Stiamo risalendo e lo stiamo facendo tutti insieme”. Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, intervenendo a Potenza alla cerimonia per la firma dell'accordo per lo sviluppo e la coesione tra il governo e la Regione Basilicata. “In una situazione molto complessa che l'Italia e la comunità internazionale stanno affrontando, la nostra economia sta dando dei segnali che sono molto incoraggianti. Ci sono dati belli positivi che ci spingono anche a continuare a fare meglio, che ci dicono che c'è questa voglia di fare, di superare anche una fase difficile, lo vediamo con i dati sull'occupazione. Noi abbiamo attualmente record d'occupazione, record di numero d'occupati, record di contratti stabili, record di lavoro femminile”, ha aggiunto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. “Non sto dicendo che va tutto bene, ma ci sono delle scintille che ci fanno capire che il famoso declino che noi abbiamo pensato fosse un destino, in realtà non è un destino ma una scelta che si può ribaltare”, ha concluso.

Massiccio ricorso a pattugliamenti nelle zone ad alta densità turistica

## Pasqua sicura a Roma Rafforzati i controlli

*L'attentato di sabato a Mosca ha spinto i vertici dell'ordine pubblico e dell'intelligence a fare il punto della situazione*

Controlli rinforzati sulla rete, un monitoraggio continuo per individuare eventuali situazioni di rischio e di radicalizzazione di soggetti al momento sconosciuti alle forze dell'ordine ma che potrebbero rappresentare un pericolo e trasformarsi in cani sciolti pronti a colpire. Allo stesso tempo però un massiccio ricorso a pattugliamenti nelle zone ad alta densità turistica e comunque in tutti quei luoghi di aggregazione di massa che, soprattutto in un periodo festi-

vo come quello pasquale, richiameranno decine di migliaia di persone. In particolare per seguire eventi religiosi in programma nei prossimi giorni, a cominciare dalla Via Crucis per poi seguire con la messa di domenica in piazza San Pietro e anche nella giornata di Pasquetta. È solo una parte dei temi affrontati lunedì mattina al Viminale nel corso del Comitato nazionale per l'ordine la sicurezza pubblica preceduto dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi

al quale ha preso parte il suo sottosegretario Nicola Molteni insieme con i vertici delle forze dell'ordine, dei servizi di sicurezza, dell'intelligence e anche del Casa, il Comitato di analisi strategica antiterrorismo. La riunione non era in programma fino a pochi giorni fa, ma l'attentato di sabato scorso a Mosca, rivendicato dall'Isis-K, ha spinto i vertici dell'ordine pubblico e dell'intelligence a fare il punto della situazione anche per analizzare i riscontri dei numerosi con-

tatti che l'Italia mantiene in continuazione con i partner europei ma anche quelli nordafricani e di altre nazioni con i quali ci sono rapporti di collaborazione in materia di sicurezza e che fino a oggi hanno portato a notevoli risultati sul fronte investigativo. Tanto più che proprio dalla riunione al Viminale è emerso come dal 7 ottobre 2023 - giorno dell'attacco di Hamas a Israele - ad oggi, sono stati espulsi dal territorio nazionale per motivi di sicurezza 47 soggetti, di cui 9 con provvedimento emesso proprio dal ministro dell'Interno e che nel corso di quest'anno sono già stati cinque su 23 complessivi. Ovvero la metà circa di quelli dello scorso anno ma in appena tre mesi.

**Nessun allarme specifico**

Proprio nei giorni scorsi il Viminale ha comunque ribadito ancora una volta che non c'è alcun allarme specifico per l'Italia in questo periodo che possa far pensare a un imminente attacco terroristico nel nostro Paese, anche se l'attenzione rimane molto alta a qualsiasi segnale possa arrivare vista la drammatica situazione internazionale con due conflitti in corso e con la crisi nel mar Rosso che vede impegnate unità navali italiane. A preoccupare è soprattutto la radicalizzazione di soggetti singoli e non in gruppo - come spiegato proprio nei giorni scorsi dal sottosegretario con delega alla Sicurezza della Repubblica

Alfredo Mantovano -, e per questo motivo viene effettuato un monitoraggio continuo dei social e delle chat, come anche c'è la massima attenzione sugli arrivi in particolare dalla frontiera terrestre con la Slovenia attraverso la rotta balcanica, visto che quelli via mare sono comunque canalizzati negli hotspot. Faro anche su quello che accade nelle carceri con l'attività costante della polizia penitenziaria.

## Spacciava dalla finestra

Arrestato un 20enne a Castel Madama: in casa aveva 700 grammi di hashish e materiale per il confezionamento

I Carabinieri di Castel Madama hanno arrestato un italiano di 20 anni, poiché gravemente indiziato dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Nel corso delle attività di controllo del territorio, una pattuglia dell'Arma ha notato in atteggiamento sospetto un ragazzo proveniente da un comune limitrofo, che stazionava nei pressi di una delle finestre dell'abitazione del 20enne di Castel Madama, che proprio un mese fa era stata già arrestato per detenzione di stupefacenti. Dal controllo del presunto acquirente è stato riscontrato il possesso di una dose di hashish, quantitativo per il quale il predetto è stato segnalato, per uso personale, alla Prefettura di Roma. Ritenendo

quindi che presso la suddetta abitazione potesse essere rinvenuta ulteriore sostanza stupefacente, illecitamente detenuta dal giovane ai fini di spaccio, i Carabinieri hanno deciso di eseguire una perquisizione domiciliare, nonostante il ragazzo avesse tentato con ogni mezzo di opporsi al controllo dei militari, uno dei quali rimasto lievemente ferito. In casa sono stati rinvenuti oltre 700 grammi di sostanza di tipo hashish (divisa in panetti ed in parte già suddivisa in dosi), materiale per il confezionamento ed oltre 2000,00 Euro in contanti ritenuti provento dell'attività di spaccio. Il 20enne è stato arrestato e posto a disposizione dell'Autorità giudiziaria di Tivoli. Il Tribunale ha disposto gli arresti domiciliari.

## Nota allo studente Aggredito il Preside

Un episodio di violenza è avvenuto all'istituto paritario San Gabriele, situato in via della Giustiniana a Roma, dove il dirigente scolastico, Raimondo Pietroletti, è stato brutalmente aggredito dal patrigno di uno studente. L'aggressore non ha accettato il fatto che il ragazzo avesse ricevuto una nota e successivamente una sospensione, presumibilmente a seguito di un comportamento irrispettoso nei confronti di un insegnante. L'uomo ha fatto

irruzione nell'ufficio del preside mentre questi stava lavorando con alcuni collaboratori, minacciandolo e chiedendo di annullare il provvedimento disciplinare. Di fronte al rifiuto del preside, l'aggressore si è scagliato contro di lui, causandogli gravi lesioni. Pietroletti è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 90 giorni. Il ministero dell'Istruzione ha avviato tutte le procedure necessarie con il supporto dell'Avvocatura dello Stato.

# Migliaia di persone hanno partecipato alla manifestazione di Roma

## Ncc: "Intervenga il Governo"

*Sotto accusa la disparità con i taxi e i decreti attuativi di Salvini*

Migliaia di Ncc hanno raggiunto Roma da tutta Italia e con tutti i mezzi. L'appuntamento al Pala' Lottomatica da dove poi è partito un corteo di veicoli diretto a Piazza Esedra, per la manifestazione nazionale del Noleggio con conducente indetta da Sistema Trasporti, Anitrav, Associazione Ncc Italia, AsiNcc, Comitato Air alla quale ha aderito la federazione MuoverSi'. "Ribadiremo con forza la richiesta di intervento di Palazzo Chigi in quanto riteniamo il ministro Salvini ormai irrimediabilmente compromesso in una campagna elettorale a favore dei tassisti. Abbiamo bisogno di terzietà e di poter presentare le nostre proposte di riforma. Non accetteremo più le norme a noi imposte dai tassisti - dice Francesco Artusa, presidente di 'Sistema Trasporti' -. È vergognoso che possano esserci ancora due categorie concorrenti nella stessa legge in cui per una, gli Ncc, si chiede il dossieraggio degli operatori dei clienti, un'ora di fermo tra un servizio e l'altro, il divieto di lavorare per intermediari come tour operator e agenzie e il fermo amministrativo per qualsiasi infrazione, anche presunta. L'altra invece, il taxi, è coccolata ed esentata da qualsiasi obbligo, compresi quelli fiscali e con sanzioni molto più leggere, quando raramente inflitte, per violazioni ben più gravi. Accontentare ancora una volta i tassisti con altre misure incostituzionali come quelle già cassate, al solo scopo di impedire la concorrenza, significa esporre l'Italia a nuove figure interne ed internazionali alla vigilia del Giubileo e delle olimpiadi. Salvini vuole condannare milioni di passeggeri ad infinite code in attesa di un



Credit: Cecilia Fabiano / LaPresse

taxi o di un mezzo pubblico, tagliando le gomme all'unica mobilità che funziona in questo paese: gli Ncc. Siamo a Roma per impedirglielo", conclude. "Il ministro dei Trasporti Matteo Salvini varerà tre decreti attuativi che avranno l'effetto di aggravare la già critica situazione del trasporto pubblico locale non di linea nelle nostre città. Le ripercussioni saranno pesantissime per la libertà di movimento dei cittadini, la qualità della mobilità urbana, la sopravvivenza economica di oltre 25 mila imprese di Noleggio con Conducente e di circa cinquantamila operatori del settore". Lo scrive Andrea Romano, presidente di MuoverSi' - la nuova confederazione NCC che riunisce le principali associazioni del settore noleggio con conducente -, in una lettera inviata a tutti i parlamentari delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato nel giorno della manifestazione nazionale di protesta degli Ncc. "Salvini si accinge a porre ulteriori e incomprensibili limitazioni all'attività delle aziende e degli operatori Ncc - prosegue Romano - utilizzando lo strumento surrettizio dei decreti

attuativi e basandosi su una normativa di oltre trent'anni fa, rimaneggiata più volte dalla Corte Costituzionale (da ultimo pochi giorni fa). Tutto questo per tutelare e proteggere i pochi e intoccabili tassisti. Mi riferisco in particolare all'obbligo per i vettori NCC di attendere un'ora tra la fine di un servizio e l'inizio di un altro (laddove la media europea è di soli 5 minuti), al divieto di usare qualunque forma di intermediazione (dalle piattaforme alle agenzie di viaggio ai consorzi sanitari), all'obbligo per ogni viaggiatore di comunicare preventivamente l'orario e il percorso del servizio (con evidente danno alla privacy). Si tratta di provvedimenti destinati ad aggravare ulteriormente l'emergenza del trasporto pubblico non di linea nelle nostre città, tra l'altro alla vigilia della nuova stagione turistica e a poca distanza dal Giubileo e da altri eventi di enorme impatto turistico. Sono atti con i quali si scavalca di fatto il Parlamento, su una materia fondamentale per la vita quotidiana di milioni di italiani, procedendo per via amministrativa a peggiorare un quadro normativo già insufficiente a garantire alle

nostre città servizi efficienti, convenienti e di livello europeo". Romano conclude sottolineando le ragioni della protesta e la necessità di una nuova legge quadro: "Va infine sottolineato che tali decreti stanno per essere adottati senza alcun sostanziale confronto con la categoria Ncc, che nella quasi totalità delle sue associazioni ha da settimane abbandonato il tavolo ministeriale in assenza della volontà del Ministro di modificare bozze del tutto inaccettabili. Oggi parteciperemo alla manifestazione nazionale che il nostro settore ha convocato a Roma. Siamo e resteremo a disposizione Tua e di ogni altro parlamentare per discutere nel merito sia di come fermare questi provvedimenti peggiorativi sia di come immaginare - insieme alle aziende e agli operatori del settore, ai consumatori, al mondo del turismo e a tutti gli altri soggetti coinvolti - una nuova legge che sia finalmente utile alle nostre città e ai nostri cittadini".

### Dalla Spagna sostegno a colleghi Ncc italiani

Vorrei innanzitutto inviarvi un messaggio di incoraggiamento

e di sostegno incondizionato alla vostra legittima protesta contro il progetto del Governo di mettere il cappio al collo del nostro settore in Italia". Così, in un video sui social, Nacho Manzano, presidente di Aseval, la principale associazione di Ncc spagnoli, esprime massimo sostegno agli Ncc italiani rappresentati da Andrea Romano, presidente di MuoverSi'. "Il mio collega Romano mi ha detto che il governo sta minacciando il vostro sostentamento e quello delle vostre famiglie con leggi chiaramente illegali. E non lo dico io, lo hanno detto molto chiaramente la Commissione Europea e la Corte di Giustizia dell'Unione: non si possono porre ostacoli ingiustificati agli Ncc per tutelare il settore dei taxi", spiega Manzano.

"Qui in Spagna alcuni tassisti di Barcellona hanno inventato il famoso tempo minimo di attesa.

Quindici minuti, hanno detto, erano il minimo per differenziare il taxi dagli Ncc. Ma questo è falso, ne' un'ora, ne' mezz'ora, ne' 5 minuti - aggiunge -. La prenotazione del viaggio, sia telefonicamente che tramite app, è ciò che garantisce la differenza tra i due".

"Questa legge perseguiva un solo obiettivo: eliminare gli Ncc, come riconoscono gli stessi tassisti che l'hanno inventata e che hanno chiesto al Governo di approvarla.

E invece la Corte Suprema spagnola lo ha dichiarato illegale. Non aspetteremo un'ora o un minuto per prendere i nostri clienti.

Non congestioneremo le nostre città tornando vuoti nelle rimesse dopo ogni viaggio. E, soprattutto, non permetteremo che gli interessi di pochi minaccino la nostra esistenza", conclude.

## in Breve



### Produttore americano derubato a Fiumicino, bottino da 40mila euro

Chris Nami Maleki, produttore americano di 46 anni, è stato derubato nella tarda serata di domenica a Fiumicino. Come lui stesso ha raccontato ai poliziotti, i ladri gli hanno rotto il finestrino della macchina mentre si trovava in un ristorante in via della Torre Clementina, a Fiumicino. Rubati due orologi Rolex e 4mila euro in contanti per un valore complessivo di 40mila euro.



### Minacciato e rapinato in casa di un trans, 2 arresti

Rapina l'altra sera nell'appartamento di una prostituta transessuale in via Pomona, nella periferia romana di Pietralata. Vittima un 40enne originario della Repubblica del Benin che, arrivato nella casa di appuntamenti, si è trovato davanti la trans di 36 anni e un suo amico di 30 anni con i quali aveva concordato un rapporto a tre. I due hanno minacciato il 40enne con un coltello e si sono fatti consegnare un portafoglio e il tablet. La vittima ha avuto però il coraggio di chiamare il 112 denunciando i due e facendoli arrestare in flagranza. Sul posto i poliziotti dei commissariati Sant'Ippolito e San Lorenzo.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



Castel Gandolfo: arrestato un 63enne per rapina aggravata in abitazione

## Rapinarono una villa simulando una maxi operazione della Polizia

In tre travisati da mascherine e guanti nel maggio 22 perpetrarono una rapina in una villetta isolata a Castel Gandolfo simulando un'operazione di polizia, ora i carabinieri hanno fermato uno dei presunti autori del colpo. I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno arrestato un 63enne, con precedenti analoghi, per rapina aggravata in abitazione.

### I FATTI

Il 12 maggio 2022, i Carabinieri della Stazione di Castel Gandolfo intervennero, su richiesta della vittima, in una villetta isolata nella zona delle "Mole" di

Castel Gandolfo, dove era stata appena perpetrata una rapina. Secondo quanto ricostruito con le indagini, tre individui, con mascherine chirurgiche e guanti in lattice, ed uno con una pistola in pugno, poco prima, irruperono nell'abitazione dichiarando di essere agenti della Digos della Polizia di Stato impegnati in un'operazione speciale; invitarono l'uomo, solo in casa, a collaborare, riferendogli che suo padre e suo figlio erano stati fermati e portati nei loro uffici; simulando una perquisizione, rovistarono in tutta la casa, asportando preziosi, contanti e monili presenti, tra i quali un orologio Rolex Day Date, del valore di circa



Credit: Cecilia Fabiano / LaPresse

15.000 euro. Le indagini condotte dai Carabinieri con la Procura della Repubblica di Velletri, anche con l'analisi di tracce biologiche repertate sul luogo della rapina, hanno portato all'identificazione di uno dei presunti autori della rapina, avente un profilo biologico pienamente compatibile con quello rinvenuto nella villetta. L'arrestato è stato associato presso il carcere di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

# Blitz dei Carabinieri a Trionfale

Due arresti e 5 denunce. Multa da 6000 euro ad un'attività commerciale

I Carabinieri della Compagnia di Roma Trionfale, con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. e del N.I.L., hanno effettuato un'ampia attività di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nel quartiere Trionfale. I Carabinieri delle Stazioni di Roma Ottavia e di Roma Flaminia hanno arrestato due cittadini romani, un uomo di 41 anni e una donna di 27 anni, destinatari entrambi di un ordine di custodia in carcere.

I Carabinieri della Stazione di Roma Tomba di Nerone hanno denunciato alla Procura della Repubblica due uomini stranieri, di 27 e 46 anni, per essere stati trovati al di fuori dalle loro abitazioni senza giustificato motivo, essendo soggetti sottoposti alla misura



di pubblica sicurezza della sorveglianza speciale. In Piazza Bainsizza, i Carabinieri della Stazione di Roma Trionfale hanno denunciato una donna

originaria della Bulgaria, senza fissa dimora, per aver imbrattato con un pennarello acrilico la fontana monumentale della piazza, mentre un citta-

dino tunisino è stato denunciato dopo essere stato trovato in possesso di oltre 50 grammi di hashish. Durante un controllo alla circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Roma Medaglie d'oro hanno denunciato un automobilista originario del Kosovo poiché è stato fermato a bordo del veicolo in possesso di arnesi atti allo scasso.

Durante un controllo ad alcune attività commerciali, sulla Cassia Veientana, i Carabinieri della Stazione di Roma Tomba di Nerone, con l'ausilio dei Carabinieri del N.A.S. e del N.I.L. hanno sequestrato oltre 8 kg di alimenti e 30 litri di bevande non tracciati e mal conservati, contestando anche inadeguatezze strutturali sanzionando il titolare con una multa di 6000 euro.

## in Breve

### Incidente a Terracina

Nel corso della mattinata del 24 marzo c.a. a Terracina (LT), i Carabinieri del dipendente N.O.R. intervenivano su segnalazione di un sinistro stradale che ha coinvolto un'autovettura condotta da un cittadino classe 92 residente a Frosinone e un motociclo condotto da un cittadino classe 95 residente a Terracina. Il motociclo, che percorreva via Giacomo Leopardi, giunto all'incrocio con via Fosse Ardeatine, urtava l'autovettura che proveniente dalla città strada, aveva impegnato l'intersezione. il conducente della moto è stato trasportato, da personale del 118, presso il nosocomio di Terracina (LT).

### Tentato suicidio

Nella mattinata del 24 marzo c.a. a Sermoneta, i Carabinieri della locale Stazione venivano contattati da un medico I nosocomio di Latina il quale aveva ricevuto un messaggio testamentario da parte di un suo assistito, cittadino classe 93 residente a Sermoneta (LT), il quale annunciava il suo intento di farla finita. I Carabinieri giungevano presso l'indirizzo di residenza del 31enne, dove con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, riuscivano ad entrare nell'abitazione rinvenendo il corpo del giovane privo di sensi per la massiccia assunzione di psicofarmaci. L'uomo subito soccorso dai sanitari del 118 già presenti sul posto veniva trasportato presso il nosocomio di Latina in codice rosso, ma non in pericolo di vita.

### Evasione

Nel corso del pomeriggio del 24 marzo c.a. a Latina, i Carabinieri della locale Stazione di Borgo Sabotino, traevano in arresto per evasione, un cittadino classe 71 residente a Latina, in atto posto alla detenzione domiciliare. Il predetto, veniva sorpreso dai militari operanti dopo essersi allontanato dalla propria abitazione in violazione delle autorizzazioni già allo stesso concesse. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la propria abitazione, in regime degli arresti domiciliari a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

## Magliana, colpi di arma da fuoco in strada

Ferito gravemente alle gambe un uomo È caccia a chi ha fatto fuoco

Si torna a sparare a Roma. Un uomo è stato ferito da un colpo di pistola in strada, in via Pian Due Torri tra i civici 39 e 41. A dare l'allarme è stata una residente che ha sentito lo sparo intorno alle 9 del mattino per poi notare il ferito riverso nel sangue. Così è partita la chiamata al numero unico per emergenze. Aperto un fascicolo per tentato omicidio dai pm dell'Antimafia che hanno affidato le indagini alla Squadra Mobile. Gli investigatori acquisiranno le immagini della videosorveglianza. Sul posto il 118, i carabinieri e la polizia di Stato che indaga, insieme alla squadra della scientifica giunta sul posto. L'uomo ferito alle gambe è stato portato in ospedale, al San Camillo, in codice rosso. Non sarebbe in pericolo di vita. La vittima, operata, sarà



piantonata e ascoltata nelle prossime ore. A sparare, probabilmente, due uomini a bordo di auto. Non è esclusa la pista di un agguato, una gam-

bizzazione da avvertimento. In perfetto codice criminale. Al momento ogni ipotesi viene presa in considerazione. È caccia a chi ha fatto fuoco.

## Via Marsala, in manette 48enne per rapina impropria, violenza, resistenza a pubblico ufficiale

La sera del 19 marzo scorso, verso le ore 21,30, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini di Roma hanno arrestato un uomo di 48 anni, disoccupato e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di rapina impropria, violenza, resistenza e lesioni a pubblico Ufficiale. L'uomo è stato fermato dal cassiere di un esercizio commerciale di via Marsala, mentre cercava di uscire da una porta di servizio allarmata, subito dopo essersi impossessato di diversi generi alimentari che aveva nascosto sotto il giubbotto. A quel punto è intervenuta la guardia giurata che ha bloccato l'uomo che lo ha minacciato di morte, fino all'arrivo dei Carabinieri, che a loro volta sono stati

aggredditi con spintoni. L'uomo è stato poi definitivamente bloccato, ammanettato e condotto in caserma dove, giunti nei pressi dell'ingresso, appena sceso dalla macchina di servizio senza alcun motivo, ha continuato nella sua condotta violenta colpendo con dei calci al ginocchio anche il comandante della caserma, tanto da costringerlo a farsi visitare presso il pronto soccorso del Policlinico Umberto I, dove è stato dimesso con 7 giorni di prognosi. Presso le aule di piazzale Clodio, il tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel luogo di residenza e l'obbligo di presentazione alla P.G.

## Carichi di droga sull'auto a noleggio

Viaggiavano sull'auto a noleggio carichi di droga e denaro contante, tutto scoperto dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Palestrina che hanno arrestato due cittadini romeni, di 36 e 42 anni, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel corso di un controllo alla circolazione stradale svolto nel centro di Palestrina, hanno fermato i due a bordo di un'autovettura, risultata a noleggio, e a seguito di perquisizione per-



sonale e veicolare, hanno rinvenuto 44 dosi di cocaina e banconote di vario taglio per un totale di 1.130 euro. Entrambi saranno giudicati con rito direttissimo su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tivoli.



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it



## CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Controllati 83 soggetti e 70 veicoli, elevate 2 sanzioni per le violazioni al Codice della Strada

# Operazione ad alto impatto a Fondi

*Controllati anche 18 soggetti sottoposti al regime degli arresti domiciliari*

Nel pomeriggio del 23 marzo 2024, in Fondi (LT), i Carabinieri del Compagnia di Terracina (LT) unitamente a quelli del N.A.S., del N.I.L. di Latina, in coordinamento con la Questura di Latina, la Guardia di Finanza di Fondi (LT) e la Polizia Locale di Fondi (LT), hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio ad alto impatto. All'esito delle attività di con-

trollo: - i Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Latina, hanno contestato: • al titolare di un'attività commerciale la sanzione amministrativa di euro 1.500,00 e sequestro di kg 30 di vari generi alimentari per "alimenti privi di tracciabilità"; • al titolare di un'attività commerciale la sanzione amministrativa di euro 2.000,00 per "mancanza delle procedure di autocontrol-



lo" ed effettuato la segnalazione all'A.S.L. e Comune di Fondi (LT) per carenze strutturali. - I Carabinieri della Compagnia di Fondi (LT) hanno segnalato all'autorità Prefettizia, per uso non terapeutico di sostanza stupefacente un cittadino classe 2005 residente a Fondi (LT). Il predetto, veniva fermato alla guida del suo ciclomotore e a seguito di perquisizione personale, veni-

va trovato in possesso di grammi 2 di sostanza stupefacente di tipo hashish.

La sua patente di guida è stata ritirata. In esito al monitoraggio della circolazione stradale, sono stati controllati 83 soggetti e 70 veicoli, elevate n. 2 sanzioni per le violazioni al Codice della Strada per un totale di euro 166,00 e sono stati controllati 18 soggetti sottoposti al regime degli arresti domiciliari.

## Accumula 118 infrazioni su auto a noleggio Denunciato a Roma

Circolava a bordo di una vettura intestata ad una società irreperibile, infrangendo ripetutamente il codice della strada e accumulando più di 100 sanzioni, tutte non pagate, quando è stato individuato e denunciato dagli agenti Gpit della polizia locale di Roma Capitale. L'uomo, un 61enne italiano, era il titolare di una società a cui risultava intestato il noleggio a lungo termine di un veicolo che, negli ultimi due anni, aveva ricevuto 118 sanzioni, di cui nessuna regolarmente pagata. Ad accorgersi delle anomalie l'ufficio Validazione Illeciti della polizia locale, dove è stato accertato che il veicolo, una Renault Captur, era

stato oggetto di ben 59 verbali per eccesso di velocità all'interno della Galleria Giovanni XXIII, nell'arco soli tre mesi. Partito immediatamente l'alert, è stato avviato un accurato lavoro di indagine per individuare il responsabile, non più reperibile presso la sede societaria di noleggio, in cui per mesi è stato impossibile notificare i verbali relativi alle infrazioni commesse. Le verifiche hanno evidenziato inoltre che il veicolo, risultato anche non assicurato, era stato oggetto di una denuncia per appropriazione indebita da parte della società proprietaria, che ne aveva dichiarato la perdita di possesso, vista la



mancata restituzione al termine del noleggio. Gli agenti del Gpit, una volta individuato, hanno contattato, tramite un escamotage, il legale rappresentante della società irreperibile. Progressivamente incalzato dai caschi bianchi, l'uomo non ha potuto che ammettere di essere l'utilizzatore del veicolo, che è stato subito posto sotto sequestro. Nei confronti del 61enne, oltre alla denuncia per appropriazione indebita, gli agenti hanno avviato le procedure previste per la notifica di tutti i verbali mai pagati.

## Moto contro macchina, un 26enne muore in via Carpinetana sud

Un ragazzo di 26 anni è morto, intorno alle 21.30 di domenica, dopo essersi scontrato contro una macchina in via Carpinetana sud, a Colferro. La vittima, in sella a una moto, avrebbe tamponato l'auto guidata da un 20enne. Lo scontro, secondo la ricostruzione fatta sul posto dai poliziotti intervenuti per i rilievi, sarebbe avvenuto tra la moto guidata dalla vittima che, dopo aver superato un veicolo, avrebbe tamponato la macchina che si stava immettendo sulla strada dopo essere uscita dal cancello di una



abitazione privata. Per il 26enne in moto non c'è stato soccorso, morto subito dopo il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale di Colferro.

## Lavoro, i dati Istat confermano la vitalità di Roma

*Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "La politica degli investimenti premia lavoro e crescita"*

"Roma è ripartita e va anche oltre la fase pre-pandemia. I numeri record sull'occupazione registrati da Istat confermano la vitalità della nostra città, che è tornata ad attrarre investimenti, anche in settori innovativi, registra

numeri record sul turismo e crea nuovo lavoro. Il Piano di investimenti pubblici senza precedenti che abbiamo messo in campo ha dato una scossa, dopo anni di stagnazione. Ora il nostro compito è andare avanti veloci con la trasfor-

mazione della città, per continuare a creare nuove opportunità di crescita e di lavoro di qualità che sia sempre più stabile e con salari adeguati". Così in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.



## Incidenti: scontro fra tre auto in A1, code ad Anagni

Un incidente sulla A1 che ha coinvolto tre auto ha causato disagi e code tra Anagni e Colferro, nel sud del Lazio, con code fino a 6 chilometri in direzione di Roma. L'incidente si è verificato all'altezza del km 594, ha reso noto Autostrade per l'Italia. Il traffico è stato indirizzato su una sola corsia. Sul luogo dell'evento presenti il Personale di



Autostrade per l'Italia, la Polizia Stradale e tutti i mezzi di soccorso.

**Ristorante**

**Le Cantine Del Cardinale**  
Chef Daniele Oriani

**VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE**  
**TEL. 333.5837063**  
**LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM**

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

# Ieri mattina l'inaugurazione del nuovo servizio operativo già dallo scorso febbraio

## Sanità: al Sant'Andrea di Roma

### "Tobia" per i disabili cognitivi



"Mio figlio è un paziente un po' indisciplinato, ma qui ha trovato persone con grande cuore". È il racconto commosso del papà di Filippo, uno dei tanti pazienti che ha potuto usufruire, presso l'ospedale Sant'Andrea di Roma, del servizio Tobia, un percorso facilitato dedicato alle persone con disabilità cognitive o relazionali per effettuare esami e terapie. Il percorso, attivo già da febbraio, è stato inaugurato ieri mattina con il taglio del nastro alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e dell'assessore ai Servizi sociali, disabilità, terzo settore, servizi alla persona, Massimiliano Maselli. Il servizio Tobia offre ai pazienti con gravi difficoltà cognitive o relazionali percorsi facilitati per effettuare prestazioni diagnostiche e terapeutiche utili a prevenire e curare patologie non direttamente legate al disturbo principale da cui sono affetti. Un prelievo di sangue, un Ecg, una visita oculistica, ad esempio, possono risultare difficoltosi per una persona con una forma grave di disturbo dello spettro autistico. Il servizio Tobia offre un percorso assistenziale declinato sulle esigenze particolari di tali pazienti, ottimizzando il numero degli accessi in ospedale, il tempo di permanenza o gli spostamenti fisici, effettuando visite, analisi, esami diagnostici, quando possibile, direttamente presso un ambiente protetto, con la guida di un infermiere care manager e il coinvolgimento di personale sanitario specificamente formato, garantendo sempre la presenza di un caregiver o di un familiare. Il servizio, avviato dal mese scorso grazie alla collaborazione tra il coordinatore regiona-



le Stefano Capparucci e la referente aziendale Igina Breccia, ha già all'attivo il buon esito di 18 casi. L'ambulatorio di Tobia è allestito in modo da ridurre al minimo l'effetto di disagio e disorientamento tipico di una stanza ospedaliera ed è collocato in aree riservate e facilmente raggiungibili. Il team multidisciplinare e il care manager dedicato ottimizzano il processo assistenziale, progettando i vari interventi clinici e fungendo da interfaccia per i medici di medicina gene-

rale e i servizi territoriali che hanno in carico i pazienti, con lo scopo di assicurare la continuità terapeutica-assistenziale. Si estende quindi la Rete Tobia della Regione Lazio, che a Roma è già presente anche presso il San Camillo e l'ospedale San Giovanni Addolorata, supportando 8300 disabili non collaboranti e i loro 25mila caregiver. "Il team multidisciplinare di Tobia è composto da internisti, pediatri, anestesisti, fisioterapisti, assistenti sociali, radiologi, neurologi, psicologi, case e

ger: professionisti preparati per fornire assistenza a pazienti con disabilità cognitiva e relazionale, anche quando poco o nulla collaboranti. Con Tobia - ha spiegato il direttore generale, Daniela Donetti - attuiamo quel principio di universalità su cui si fonda il nostro sistema sanitario. Un servizio che garantisce l'effettiva parità di accesso all'assistenza sanitaria indipendentemente dalle condizioni individuali, in un'ottica di piena inclusività". "In un rapporto di cura, l'ascolto della persona

che ci si trova davanti è l'elemento strategico - ha concluso il preside della facoltà di Medicina de la Sapienza di Roma, Erino Angelo Rendina - . Il Servizio Tobia è l'espressione di un intero sistema organizzativo che si mette in ascolto dei pazienti più fragili e dei loro caregiver".

all'Inclusione sociale e servizi alla persona, Massimiliano Maselli, a margine dell'inaugurazione del percorso Tobia presso l'ospedale Sant'Andrea di Roma. "È un servizio importantissimo, perchè queste persone vivono delle difficoltà e, quindi, non devono trovare un ambiente freddo e asettico, come può essere un ospedale, ma un ambiente accogliente che permette all'equipe di poter intervenire rispetto all'assistenza socio-sanitaria che questi pazienti devono avere" ha aggiunto.

**Rocca: "Con 'Tobia' negli ospedali persona al centro"**  
 "C'è la persona al centro, l'essere umano in tutte le sue manifestazioni. Il percorso

## Ita Airways: Ue presenta i rilievi

### A rischio rotte, prezzi e Linate

La Commissione europea ha informato Lufthansa e il Mef della sua opinione preliminare secondo cui il progetto di acquisizione del controllo congiunto di Ita Airways potrebbe restringere la concorrenza su alcune rotte nel mercato dei servizi di trasporto aereo passeggeri in entrata e in uscita dall'Italia. La Commissione teme che i clienti possano dover affrontare un aumento dei prezzi o una diminuzione della qualità dei servizi dopo la transazione. La Commissione teme che l'operazione possa: ridurre la concorrenza su un certo numero di rotte a corto raggio che collegano l'Italia con i Paesi dell'Europa centrale; ridurre la concorrenza su un certo numero di rotte a lungo raggio tra Italia e Stati Uniti,

Canada e Giappone; creare o rafforzare la posizione dominante di Ita presso l'aeroporto di Milano-Linate. Nel dettaglio, sulle rotte a corto raggio che collegano l'Italia con i Paesi dell'Europa centrale, Lufthansa e Ita - spiega l'esecutivo europeo - competono o competeranno testa a testa principalmente con voli diretti, ma anche con voli indiretti. La concorrenza su tali rotte appare limitata e proviene principalmente da vettori low cost, come Ryanair, che in molti casi operano da aeroporti più remoti. Sulle rotte a lungo raggio tra Italia e Stati Uniti, Canada e Giappone, Ita da un lato e Lufthansa e i suoi partner della joint venture dall'altro, competono testa a testa con voli diretti o indiretti. Su tali

rotte la concorrenza di altre compagnie aeree appare insufficiente, secondo la Commissione europea. Nella sua valutazione, la Commissione considera le attività di Ita, Lufthansa e dei suoi partner della joint venture come quelle di un'unica entità dopo la fusione. Infine, la posizione dominante di Ita presso l'aeroporto di Milano-Linate potrebbe rendere più difficile per i concorrenti fornire servizi di trasporto aereo passeggeri da e per Milano-Linate. "Ogni anno milioni di passeggeri viaggiano su quelle rotte per una spesa annua complessiva di oltre 3 miliardi di euro. L'obiettivo della Commissione è garantire che l'operazione non comporti effetti negativi per i clienti - consumatori e imprese - in termini di aumento dei prezzi o diminuzione della qualità dei servizi", evidenzia l'esecutivo europeo. "Ita ha avuto un inizio positivo delle sue operazioni. La Commissione teme che, in assenza di soluzioni adeguate, l'eliminazione di Ita come compagnia aerea indipendente possa avere effetti negativi sulla concorrenza in questi mercati già concentrati. Le rotte che danno origine

a potenziali preoccupazioni rappresentano una piccola percentuale del totale delle rotte e dei passeggeri a corto e lungo raggio serviti da entrambe le parti e dai loro partner di joint venture, e le potenziali preoccupazioni non riguardano la stragrande maggioranza delle rotte gestite da Ita", precisano da Bruxelles. La comunicazione degli addebiti è un passo formale nell'ambito di un'indagine, in cui la Commissione informa per iscritto le società interessate degli addebiti sollevati nei loro confronti. L'invio di una comunicazione dei rilievi non pregiudica l'esito dell'indagine. Lufthansa e Mef hanno ora l'opportunità di rispondere alla comunicazione degli addebiti della Commissione, di consultare il fascicolo della Commissione e di richiedere un'audizione orale. Lufthansa e Mef hanno anche la possibilità di proporre soluzioni per affrontare le preoccupazioni preliminari sulla concorrenza individuate dalla Commissione. Possono decidere di presentare rimedi in qualsiasi momento del procedimento fino al termine del ricorso, che attualmente cade il 26 aprile 2024.

## Tor Tre Teste: sopralluogo della Commissione Sport all'impianto di tiro con l'arco



“L'altra mattina si è svolto il sopralluogo della Commissione Sport all'impianto di tiro con l'arco di Tor Tre Teste, ubicato nel parco comunale a ridosso dell'acquedotto alessandrino nel Municipio V e gestito dall'A.S.D. Arco Sport Roma del grande dirigente Sante Spigarelli, più volte olimpionico e plurimedagliato. Si tratta di un impianto che rappresenta un punto di riferimento per la promozione e l'avviamento alla pratica sportiva per tante persone, anche con disabilità, del quadrante est della città e che assicura il pieno rispetto del diritto allo sport per tutti, dando concretezza a quel valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico riconosciuto dalla Costituzione all'attività sportiva in tutte le sue forme. Allo stesso tempo, come da volontà espressa dagli stessi gestori, è necessario procedere quanto prima alla regolarizzazione della struttura sia con l'Amministrazione capitolina

sia con la Sovrintendenza. Per garantire la continuità dell'offerta sportiva, abbiamo concordato con il presidente della Commissione Sport del Municipio V Maurizio Mattana di verificare la possibilità di riclassificare l'impianto come di 'rilevanza municipale', anche alla luce della proroga al 31 dicembre della scadenza delle concessioni degli impianti sportivi alle ASD e SSD colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. In questo modo, sarà il Municipio ad occuparsi della regolarizzazione delle strutture presenti e successivamente procedere a recepire un progetto di partenariato pubblico-privato da mettere alla base della procedura di evidenza pubblica attraverso la quale garantire il proseguimento delle attività da parte della storica A.S.D. Arco Sport". Così, in una nota, il consigliere e presidente della Commissione Sport di Roma Capitale, Nando Bonessio.

Gualtieri: "trasformare in ordinaria amministrazione quello che era eccezione"

## Comune-Ama: approvato il nuovo contratto di servizio

La Giunta Capitolina ha approvato il nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana per il biennio 2024-2025. L'obiettivo è il raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati di pulizia e decoro sull'intero territorio cittadino anche in vista degli importanti appuntamenti alle porte come il Giubileo. Tra le azioni programmatiche che contraddistinguono il nuovo Contratto: il completamento entro l'anno della sostituzione dei cassonetti stradali, secondo la colorazione prevista dalla normativa europea UNI 11686/2017, e l'attuazione di un piano di manutenzione programmata per assicurare il decoro e la funzionalità dei contenitori nel tempo. Il modello di raccolta stradale attraverso maxi-campagne con svuotamento "bilaterale", sperimentato in alcune aree (via Appia, Prati, viale Libia), sarà esteso ad altri quadranti. Per la raccolta differenziata, l'obiettivo del biennio è di raggiungere la percentuale del 52% di materiali da avviare a riciclo (60% entro il 2028). Tra le azioni previste, l'incremento dei Centri di raccolta sul territorio (7 entro il 2026) e l'incremento delle giornate ecologiche per intercettare,



in particolare, maggiori quantitativi di ingombranti e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Di rilevante importanza, poi, il servizio di raccolta "porta a porta" delle utenze non domestiche per il quale è previsto un potenziamento. Per quanto riguarda le attività di pulizia, spazzamento, manuale e misto, lavaggio delle strade e del suolo pubblico, questi alcuni numeri: suddivisione del servizio in 356 aree elementari territoriali; pulizia in 196 aree mercatali. Il perimetro degli interventi riguarderà anche le cosiddette aree private pavimentate ma "ad uso pubblico", come parcheggi, piazze, sottopassi e sovrappassi (sempre e comunque se in condizioni di sicurezza). Fulcro delle attività, la nuova organizzazione decentrata delle AMA di Municipio che farà da "pivot" sui servizi sul territorio. Le frequenze degli interventi, appro-

vate dal Dipartimento competente, sentiti i Municipi, saranno visibili sul sito istituzionale [www.amaroma.it](http://www.amaroma.it) Tra i servizi "extra-Tari", che potranno essere affidati ad AMA tramite specifiche convenzioni, si segnalano i servizi integrativi che saranno attivati per la gestione dell'anno giubilare. Infine, a monitorare il servizio, sarà istituita una «Commissione Tecnica di Controllo», composta da 9 membri: 4 componenti ciascuno tra Comune e AMA, con un presidente, da individuarsi anche all'esterno delle strutture di Roma Capitale e designato di comune accordo tra le parti.

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha commentato: "Con questo nuovo contratto di Servizio si fa un decisivo passo in avanti per avere una città più pulita e decorosa. Il nuovo accordo migliorerà la qualità del servizio e introdurrà un sistema di controllo più puntuale anche grazie alla necessaria suddivisione funzionale del territorio che garantirà maggiore capillarità ed efficacia. Quelli che in passato erano interventi eccezionali ora finalmente diventano ordinari". L'Assessora alle Politiche dei Rifiuti, Sabrina Alfonsi ha spiegato: "Sono davvero soddisfatta del nuovo con-

tratto di servizio di Ama. È il punto di arrivo di un lungo percorso che puntava ad aggiornare e stabilizzare i rapporti tra Roma Capitale e la sua Azienda per i servizi ambientali. Contiene tante novità in termini di riduzione della produzione di rifiuti e di incremento della raccolta differenziata ma anche in relazione ad un processo di decentramento come quello delle cosiddette Ama di Municipio. Con questo contratto avremo servizi migliori e più attenti alle esigenze dei territori, a partire dai servizi extra-Tari come la rimozione rifiuti nei fossi e nei canali, la pulizia degli arenili non in concessione e, naturalmente, i servizi integrativi in occasione del Giubileo 2025". Secondo il Presidente Ama Daniele Pace: "Accogliamo con soddisfazione l'approvazione in Giunta del nuovo Contratto di servizio. Si tratta di un atto fondamentale per garantire l'operatività, migliorare il servizio e proseguire nel processo di ottimizzazione ed efficientamento in corso e per avvicinarsi al meglio all'appuntamento giubilare che porterà il prossimo anno milioni di fedeli a visitare la Capitale. Sarà uno sforzo a 360 gradi per garantire il decoro di Roma".

## Palazzetto dello Sport Frosinone Protocollo d'intesa tra Regione, Sport e Salute Spa e Comune

È ufficialmente avviato il processo di riqualificazione del Palazzetto di Frosinone. L'accordo, dopo un tavolo di confronto tra Comune di Frosinone, Regione Lazio e Sport e Salute Spa, è stato ratificato nel corso di un incontro che si è tenuto nella sala della Presidenza, in via Cristoforo Colombo a Roma, alla presenza del presidente Francesco Rocca, del sindaco Riccardo Mastrangeli, e dell'amministratore delegato, dell'azienda pubblica italiana dedicata allo sviluppo dello sport, Diego Nepi Molineris. L'intesa sottolinea il forte impegno delle parti coinvolte nel promuovere lo sviluppo dello sport e il benessere della comunità locale attraverso la riattivazione di una struttura storica. La Regione Lazio, proprio per consentire il rilancio, si è impegnata a finanziare la riqualificazione funzionale dell'impianto di proprietà di Sport e Salute S.p.A., con un contributo di 500.000 euro, su un costo totale dell'intervento stimato in 543.355 euro. Sport e Salute S.p.A. si è assunta l'impegno di completare le attività progettuali ed eseguire i lavori di riqualificazione funzionale della palestra, utilizzando le risorse finanziarie fornite dalla Regione Lazio e mettendo a disposizione le restanti somme necessarie al completamento dell'interven-

to, pari a 43.355 euro. «Sono molto soddisfatto del protocollo d'intesa che abbiamo firmato oggi. Finalmente, dopo più di 5 anni in cui era rimasto chiuso, il Palazzetto dello Sport sarà restituito alla comunità di Frosinone. La Regione Lazio ha stanziato 500.000 mila euro per la ristrutturazione e gli ammodernamenti che renderanno l'impianto del capoluogo all'avanguardia e pienamente conforme agli standard legislativi vigenti. Ringrazio il Presidente, l'Amministratore Delegato di Sport e Salute e il Sindaco di Frosinone per la grande sinergia istituzionale che ha reso possibile questo risultato. Lo sport è un formidabile strumento di inclusione sociale, soprattutto per le generazioni più giovani dei nostri territori che non lasceremo mai indietro», ha evidenziato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. «L'obiettivo è quello di ripensare gli spazi urbani inutilizzati o degradati e trasformarli in spazi capaci di offrire opportunità di crescita per i quartieri e le comunità. Perché lo spazio è un educatore sociale. Insegna il rispetto, la condivisione, favorisce gli incontri e combatte l'esclusione sociale. E le due direttrici su cui muoversi sono lo Sport e la Cultura. Sport popolare e accessibile all'aperto come strumento di

diffusione di sani stili di vita e cura del benessere fisico, psicologico e personale dell'individuo. Cultura, arte e creatività come elementi fondanti delle comunità e del territorio. Il protocollo di oggi rappresenta, in maniera evidente, il "gioco di squadra" necessario per poter intervenire in maniera concreta sull'impiantistica: serve infatti che tutti gli attori istituzionali, a partire dagli enti locali, siano protagonisti. Riassumendo: inclusione, coinvolgimento e benessere sono le tre direttrici da seguire attraverso la bellezza ed il divertimento», ha affermato l'Ad di Sport e Salute Diego Nepi Molineris. L'impianto sportivo, una volta ristrutturato, verrà concesso al Comune di Frosinone per una durata di venti anni, a un canone di locazione da definire. «Il Palazzetto costituisce un'opera fondamentale per la comunità, che potrà tornare a usufruire di un centro, moderno e funzionale, deputato all'attività sportiva, alla socializzazione, all'aggregazione. L'obiettivo era quello di trovare una soluzione definitiva che potesse permettere la riapertura della struttura. Oggi, con la firma del protocollo con Regione Lazio e Sport e Salute spa, grazie al percorso tracciato in precedenza dall'amministrazione del sindaco Nicola Ottaviani e all'impegno profuso dal consigliere delegato allo sport Francesco Pallone in collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici di Angelo Retrosi, si apre un nuovo capitolo per l'impianto sportivo, che sarà restituito alla città per valorizzare e promuovere l'attività sportiva, specie tra i più giovani», ha dichiarato il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneews.it](http://www.primapaginaneews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneews.it](mailto:redazione@primapaginaneews.it)

SEGUICI SU



# Acqua, Unicef: "1 mld di bambini esposti a livelli alti di stress idrico"

Ogni giorno più di mille bimbi sotto i 5 anni muoiono a causa di malattie legate all'acqua e a servizi igienici inadeguati

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua, l'Unicef ricorda che ogni giorno, oltre 1.000 bambini sotto i 5 anni muoiono a causa di malattie legate ad acqua e servizi igienici inadeguati, uccidendo oltre 1,4 milioni di persone all'anno. A livello mondiale quasi 1 miliardo di bambini (953 milioni) sono esposti a livelli alti o estremamente alti di stress idrico. In Italia si stima che nel 2022 erano circa 298mila i bambini esposti a livelli elevati o molto elevati di stress idrico - continua l'Unicef - Nel mondo 240 milioni di bambini sono fortemente esposti al rischio di inondazioni costiere e 330 milioni di bambini sono altamente esposti alle inondazioni fluviali. Una persona su 4 nel mondo non dispone di acqua potabile gestita in modo sicuro. Inoltre, 2 persone su 5 non hanno ancora impianti igienici gestiti in modo sicuro e 1 su 4 non ha impianti idrici (strutture per lavarsi le mani) di base. I dati rivelano forti disparità, con i più poveri e coloro che vivono nelle aree rurali che hanno meno probabilità di utilizzare un servizio di base. Nella maggior parte dei Paesi, l'onere della raccolta dell'acqua continua a ricadere soprattutto su donne e ragazze. A livello globale, in 2 famiglie su 3 le donne sono le principali incaricate del trasporto dell'acqua. Il 16% della popolazione mondiale, pari a 1,8 miliardi di persone, raccoglie l'acqua da fonti situate fuori casa. Di questi, il 63% delle donne è responsabile del trasporto dell'acqua, rispetto al 26% degli uomini. A livello globale, le ragazze hanno più probabilità di andare a prendere l'acqua rispetto ai ragazzi in tutte le regioni, ad eccezione dell'Africa settentrionale e dell'Asia occidentale. Nell'Africa subsahariana, il 45% della popolazione raccoglie l'acqua e le donne hanno una probabilità quattro volte superiore rispetto agli uomini di essere incaricate del trasporto dell'acqua. "L'accesso universale all'acqua potabile è un bisogno fondamentale e un diritto umano. Garantire l'accesso all'acqua potabile a tutte le persone contribuirebbe a ridurre malattie e decessi, soprattutto tra i bambini", sottolinea l'Unicef.

## Conflitti e migrazioni forzate Focus Legambiente-Unhcr

"L'acqua come ponte verso la pace piuttosto che fonte di conflitto". È l'appello che lan-



ciano Legambiente e Unhcr (Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati) con il focus 'Acqua, conflitti e migrazioni forzate: la corretta gestione delle risorse idriche come strumento di stabilità e pace' (tratto dal report 'Un'umanità in fuga: gli effetti della crisi climatica sulle migrazioni forzate') presentato in occasione della Giornata mondiale dell'acqua 2024 (World Water Day), quest'anno dedicata proprio al tema della risorsa idrica come strumento di pace. Secondo il secondo rapporto Groundswell della Banca Mondiale, si prevede che entro il 2050 circa 216 milioni di persone potrebbero essere costrette a migrare a causa degli impatti climatici, tra cui lo stress idrico - si legge nel focus - Tra le parti del mondo più colpite il Corno d'Africa: solo in Somalia nel 2023, secondo le stime dell'Unhcr, la più grande siccità degli ultimi 40 anni e le inondazioni, combinandosi con situazioni di conflitto e insicurezza, hanno causato quasi 3 milioni di nuovi spostamenti forzati all'interno del Paese. Quanto ai conflitti, tra il 2000 e il 2023 sono stati ben 1.385 quelli legati alla gestione della risorsa idrica (fonte Pacific Institute). Tra questi la guerra civile siriana scaturita, oltre che da tensioni religiose, sociali e politiche, dalla scarsa disponibilità idrica esasperata da un lungo periodo siccitoso (dal 2007 al 2010) e i conflitti nella regione africana del Sahel tra agricoltori e pastori per questioni di uso del suolo e di accesso alle risorse idriche, esacerbati dai lunghi periodi siccitosi, violente piogge e inondazioni. Alla luce di questo è urgente una cooperazione internazionale nella gestione sostenibile delle

risorse idriche. Infatti, secondo l'Onu, seppure 3 miliardi di persone nel mondo dipendono dall'acqua che attraversa i confini nazionali, appena 24 Paesi su 153 dichiarano di avere accordi di cooperazione per l'acqua condivisa. Anche l'Italia, che nel corso del 2023 ha registrato un incremento del 22% degli eventi meteorologici estremi rispetto all'anno precedente e che dal 2010 al 31 dicembre 2023 ha contato su 1.947 eventi meteorologici estremi ben 1.168 con protagonista la risorsa idrica (dati aggiornati Città Clima Legambiente), è chiamata a fare la sua parte. Per questo Legambiente torna a ribadire l'appello al governo di "accelerare sull'attuazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e delle relative risorse economiche necessarie, partendo da: una cabina di regia e una governance unica e integrata dell'acqua per risolvere le inefficienze ed ottimizzare i prelievi e gli usi; assicurare la buona qualità e la sicurezza dell'acqua per uso potabile, come richiesto dalla direttiva europea 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano, aggiornando i limiti per alcuni inquinanti, aggiungendo altri contaminanti (Pfas e microplastiche) e promuovendo un sistema di monitoraggio che consideri tutta la catena di approvvigionamento dell'acqua potabile e che si basi sul rischio; una progettazione e pianificazione integrata e di qualità per ridurre gli usi della risorsa e prevenire l'inquinamento, assicurare una buona qualità in uscita dagli impianti che sia adeguata agli usi per un corretto riutilizzo in agricoltura e nell'industria". "Riconoscere l'acqua non solo come una risorsa da

utilizzare ma come un diritto umano è fondamentale per costruire un futuro pacifico - dichiara Giorgio Zampetti, direttore generale Legambiente - L'acqua è sempre più al centro di molteplici sfide globali, tra cui cambiamenti climatici, migrazioni forzate e conflitti. La crisi climatica e la sua gestione poco sostenibile è un problema che, seppur abbia ricadute gravi in aree del mondo già vulnerabili, riguarda tutti i paesi, anche l'Italia. Per questo torniamo in quest'occasione a chiedere al governo italiano di fare la sua parte accelerando l'attuazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici proponendo tre azioni chiave". "L'accesso all'acqua è un diritto umano fondamentale. Spesso, però, è proprio la mancanza di risorse idriche e la competizione per esse a innescare situazioni di conflitto che costringono le persone a lasciare la propria casa - spiega Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr per l'Italia, la Santa Sede e San Marino - Le popolazioni di rifugiati e sfollate, a loro volta, spesso trovano protezione in regioni del mondo ad alto rischio climatico, dove l'accesso all'acqua è già limitato e le risorse necessarie per sopperire a tale mancanza sono scarse. In questi contesti, è difficile garantire l'accesso a servizi idrici e igienico-sanitari adeguati, con gravi conseguenze sulla salute e sul benessere generale sia delle persone in fuga che delle comunità che le ospitano. Attraverso il proprio lavoro, Unhcr si impegna a livello mondiale per garantire l'accesso all'acqua per le persone rifugiate e sfollate e affrontare l'impatto ambientale delle migrazioni forzate".

## L'acqua bene comune

Bonessio (AVS): "Combattiamo la speculazione e gli sprechi"



"Nonostante sia un diritto universale e un bene primario necessario alla nostra sopravvivenza, l'acqua continua a essere maltrattata, inquinata e sprecandola. Solo a Roma si registra una dispersione pari al 27% a causa di una rete infrastrutturale vecchia nonostante i progressi fatti e gli investimenti messi in campo negli ultimi anni dall'Amministrazione. Ma il fenomeno è tristemente diffuso anche nel resto del Paese dove si sprecano 42 litri su 100 andando a perdere in un anno il quantitativo necessario a soddisfare il fabbisogno di 43 milioni di persone. A questo si aggiunge anche una scarsa cultura del consumo dell'acqua pubblica che è sicura ed economica. Grazie a una mozione presentata dall'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra, Roma Capitale ha aderito al "World Water Development Report" (Rapporto sullo Sviluppo delle Risorse Idriche Mondiali) per implementare politiche idrologiche sostenibili e sensibilizzare la collettività alla tutela e a un uso più responsabile dell'oro blu. Inoltre, abbiamo approvato la proposta di deliberazione "Acqua del sindaco" per incentivare l'utilizzo della risorsa idrica pubblica e ridurre il consumo dell'acqua in

bottiglia, più costosa e inquinante. Ma penso anche alle 'case dell'acqua' che in vari punti della città offrono a cittadini e turisti acqua pubblica, fresca, naturale e di qualità, una iniziativa da continuare e valorizzare, promuovere e incentivare. Celebrare l'edizione 2024 della Giornata dell'acqua significa impegnarsi nel ridurre gli sprechi, potenziare il riciclo e ammodernare le strutture idriche per garantire a tutte le persone l'accesso all'acqua potabile e combattere il cambiamento climatico. Il rapporto Groundswell della Banca Mondiale, infatti, prevede che entro il 2050 circa 216 milioni di persone potrebbero essere costrette a migrare a causa degli impatti climatici, tra cui lo stress idrico. Nonostante gli italiani si siano espressi in modo chiaro sul referendum per la gestione pubblica dell'acqua, a livello di Governo ancora nulla si muove per sancire finalmente la sua ripubblicizzazione. Eppure, rispettare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile è un atto di democrazia perché l'acqua bene comune è un diritto di tutti e tale deve rimanere. Combattere la speculazione è un dovere collettivo". Così, in una nota, il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio.



# L'Amministrazione alla manifestazione dei comitati "Sull'antenna di via dei Prati nessun passo indietro"

*Ampia partecipazione al corteo di sabato scorso: in piazza anche Rioni, Associazioni, rappresentanti del mondo della scuola e liberi cittadini*

"Sull'antenna di via dei Prati e sul rispetto del regolamento comunale, approvato all'unanimità in Consiglio comunale, non faremo mai un passo indietro. Cittadini, associazioni e comitati ci troveranno sempre al loro fianco per tutelare il diritto alla salute e il territorio". A dichiararlo in maniera congiunta sono Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, e Federica Battafarano, Vicesindaco, che sabato 23 marzo hanno preso parte insieme a numerosi esponenti dell'Amministrazione comunale, tra cui gli Assessori Francesca Appetiti e Riccardo Ferri, il Presidente del Consiglio Carmelo Travaglia e i Consiglieri comunali Arianna Mensurati, Anna Mastrandrea, Giuseppe Zito, Angelo Galli e Laura Mundula alla manifestazione indetta dai Comitati contro le antenne di telefonia mobile ed in particolar

modo quella di via dei Prati. "Un pomeriggio che ha visto la partecipazione unita di tutta la città - dichiarano - al quale in maniera trasversale, è stata rappresentata tutta la cittadinanza.

Con i comitati in testa, si sono uniti al corteo i Rioni, associazioni, tra cui la neonata Aps dedicata a Damiano Casali, rappresentanti del mondo della scuola e tanti liberi cittadini, che hanno scelto di scendere in piazza per tutelare il proprio territorio.

Con loro, ed in particolar modo con i comitati, come amministrazione abbiamo portato avanti un lavoro importante, che nel novembre scorso ci ha portati ad approvare in Consiglio comunale, in maniera una-



nime, il primo regolamento cittadino sulle antenne di telefonia nel territorio. Così come in quella occasione, saremo pronti a combattere per il rispetto del piano e del territorio". "Con l'occasione - concludono - ci teniamo a fare un ringraziamento a tutti coloro che hanno organizzato la

manifestazione e tutti i cittadini che vi hanno preso parte. Una manifestazione estremamente partecipata, che ha visto sfilare per la città giovani, bambini, famiglie, comitati, rioni, rappresentanti delle scuole, comitati e amministrazione. Un momento di condivisione, unione e amore per il nostro territorio".

## "L'Amministrazione in piazza per protestare contro se stessa"

*I consiglieri di opposizione: "Questo è il colmo: insieme ai cittadini contro l'istallazione di impianti Radio Base che loro stessi hanno autorizzato"*

"Cerveteri, il paese dalle mille sfaccettature. Il Sindaco ed altri esponenti della maggioranza scendono in piazza insieme ai cittadini e agli esponenti di opposizione per protestare contro l'istallazione di impianti Radio Base che loro stessi hanno autorizzato. Il regolamento per le antenne aggiornato a novembre 2023 ma in vigore dal 2008, per un verso o per l'altro, sembrerebbe essere stato sempre disatteso. Tant'è che molte antenne risulterebbe installate con il consenso-assenso. Gli uffici preposti erano in ferie? Oppure tanto per buttare fumo negli occhi dei cittadini in protesta scappati i buoi chiudiamo la stalla così come dice il detto? Attualmente, infatti, risultano in essere alcuni ricorsi al TAR da parte del comune avverso alcune nuove installazioni. In sostanza: prima si autorizzano impianti e poi si torna sui propri passi? È dal dicembre 2022 che con apposita interrogazione l'opposizione ha portato in discussio-

ne in aula il problema con riferimento alle numerose pratiche in corso ma nulla risulta essere stato fatto per far rispettare il regolamento in vigore, anzi si cerca di far credere che un impianto Radio Base viene deciso e posizionato dalle compagnie telefoniche interessate, do cojo cojo, nel giro di 24 ore. Cosa falsa chiaramente. Noi consiglieri di opposizione siamo sempre stati e continuiamo a lottare e ad essere dalla parte dei cittadini per migliorarne la qualità della vita, ma ci viene spontaneo domandarci; se il TAR darà ragione ai proprietari degli impianti già installati perché in possesso di regolare autorizzazione chi pagherà gli eventuali risarcimenti danni che verranno richiesti?" I consiglieri: Luigino Bucchi, Salvatore Orsomando, Lamberto Ramazzotti, Emanuele Vecchiotti, Vilma Pavin, Luca Piergentili, Gianluca Paolacci, Alessandro Fondate.

## Campetti di Parco Borsellino ancora un cantiere aperto

*Il consigliere Paolacci: "L'amministrazione abbia più attenzione su queste piccole opere"*

"Come mai i lavori nei campetti sportivi di Parco Borsellino sono interrotti?". E' una domanda alla quale vuole una risposta il consigliere comunale di Cerveteri, Gianluca Paolacci, che ha spedito un messaggio all'amministrazione. "Il mio non è un rimprovero, ma uno sprone al governo cittadino affinché alle parole facciano seguire i fatti. Mesi fa sono cominciati i lavori, tutto d'un tratto si sono bloccati - commenta Paolacci -. Ecco, vorrei che ci fosse maggiore attenzione e che la riqualificazione venga

fatta con tempi celeri, visto che con l'arrivo della Primavera quegli spazi sono un luogo adatto per famiglie, bambini e giovani. Cerchiamo di risolvere queste piccole opere, intervenendo e restituendo senza far trascorrere mesi uno spazio a chi si vuole divertire e giocare"



**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
Emy Arset Rossi

**FIorentini**  
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.  
C.F. e P.I. 10291361003

**SEGRETO**  
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri



# Intelligenza artificiale

## La parola al dr. Paliotta



Noi e l'Intelligenza Artificiale. Colloquio e riflessioni con Crescenzo Paliotta, medico stimato, politico di lungo corso, ex Sindaco di Ladispoli, oggi Consigliere comunale e segretario del Circolo PD, uomo di cultura. Lo spunto nasce dal recente e partecipato convegno organizzato dai Giovani Democratici nella sede del PD con la relatrice Daniela Rondinelli, eurodeputata. L'IA è la nuova frontiera tecnologica che "attraverso l'applicazione di algoritmi integrati in un ambiente di calcolo ha l'obiettivo di creare computer in grado di pensare ed agire come gli esseri umani". La fascinazione verso la possibilità di realizzare uno strumento in grado di simulare il cervello umano è antichissima, oggi la realtà ha superato la fantascienza ma chiama in causa anche una sfida sul piano dell'etica nel nome dell'umanesimo. Lo scomparso Piero Angela, popolare divulgatore scientifico dagli schermi TV, nel suo libro "Il mondo di Quark", già negli anni '80, a proposito della comparsa dei computer si chiedeva: "Chi li programmerà?". La domanda riemerge: Chi programmerà gli algoritmi dell'IA? "La cultura, come consapevolezza dei nostri limiti, può evitare di perderci". Tra le molteplici applicazioni dell'IA c'è

anche la medicina. Quanto è importante in questo settore oltre alla ricerca?

"Quello della medicina (e naturalmente anche della chirurgia) è uno dei settori che già ora risente in maniera incredibilmente forte dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale. Nella ricerca di laboratorio (si possono fare in pochi minuti test che prima richiedevano settimane); nelle diagnosi, ugualmente veloci e precise; nelle applicazioni pratiche: oggi in un intervento chirurgico l'operatore può anche non toccare mai direttamente il corpo del paziente, ci pensa il robot. Con un rischio di errore quasi inesistente".

Verso la fine del Settecento in Gran Bretagna iniziò il processo di industrializzazione con l'uso delle macchine che in parte sostituirono la mano d'opera prevalentemente artigianale, soprattutto nel tessile. Una rivoluzione che sconvolse il mercato del lavoro e che provocò momenti di forte tensione sociale. Oggi l'IA con le sue capacità potrebbe apportare cambiamenti radicali a largo raggio e soprattutto nel campo delle professioni. Se ne parla, l'argomento è un po' "il tema dei temi", come affrontarlo anche in termini di tutela occupazionale?

"Le grandi rivoluzioni (industriali e non solo) hanno sempre portato

modifiche profonde nella società, a cominciare dai settori lavorativi. Piano piano però chi lavorava in certi settori non più attivi ha trovato altre possibilità di impiego. Chi governa avrà il compito di facilitare questi cambiamenti: oggi nei servizi (ad esempio agli anziani e ai minori) sono impiegate molte più persone rispetto a trenta anni fa. Lo stato sociale dovrà crescere e già sono iniziate sperimentazioni con meno ore lavorative a parità di salario".

Intere generazioni sono state plasmate dai processi tecnologici iniziati a partire dalla seconda metà del Novecento e approdati nel Terzo Millennio: dagli elettrodomestici al computer/smartphone; dall'aereo ad elica ai jet; dallo sbarco sulla luna alla conquista dello spazio e del tempo reale, tanto per fare un esempio per grandi linee. In questo contesto si sono sviluppati nell'individuo, magari inconsapevolmente, degli anticorpi critici, utili alla percezione del negativo e del positivo. Sul piano dell'evoluzione informatica l'Intelligenza Artificiale, per dirla come Napoleone, rientra "nell'ordine naturale delle cose", ma come tutte le cose può essere ambivalente a seconda dell'uso che se ne fa. In presenza di un eventuale uso improprio degli algoritmi le nuove generazioni, sul piano della valutazione, hanno o avranno

abbastanza consapevolezza, capacità di analisi, discernimento?

"Quella del possibile "cattivo uso" dell'IA è sicuramente una delle maggiori paure dell'opinione pubblica e non solo. Chi governa gli algoritmi? Ed è preoccupante e allarmante sapere che, di fatto, tutta la rete dell'IA è in mano a privati. Qualcosa deve cambiare in questa completa "deregolamentazione".

Altra preoccupazione diffusa: ma l'IA è solo una creazione dell'umano e quindi non avrà mai una sua "volontà autonoma", cioè non deciderà mai da sola? E potrà creare arte, cultura autonoma? E, arrivando alla domanda ultima e apparentemente assurda, potrà avere sentimenti? Nel 2001 Steven Spielberg diresse un film nato da un progetto di Stanley Kubrick. Il titolo era appunto "AI- Intelligenza Artificiale" e il film raccontava come nella società del 2050 si poteva ordinare un robot per sostituire un parente scomparso, anche un bambino, robot identico alla persona scomparsa. Dopo un po' di anni il robot andava cambiato, come un elettrodomestico. Ma succedeva che il bambino-robot dimostrava di essersi affezionato alla famiglia. Aveva sviluppato i sentimenti.

Solo un film, incredibilmente di 23 anni fa. Ma davvero solo un film?

E veniamo alla politica. E' soprattutto nel campo della comunicazione che l'IA può giocare, in termini di persuasione, un ruolo non indifferente. Soprattutto in uno scenario in cui, a quanto pare, premia molto il cosiddetto "messaggio diretto alla pancia". Ciò grazie anche, come dicono alcuni analisti, ad una sorta di "analfabetismo politico di ritorno" e all'astensionismo crescente. Per non parlare di false notizie tipo quella dell'ex first lady Michelle Obama in corsa alle presidenziali USA del prossimo novembre per la conquista della Casa Bianca. Come regolarsi? "Penso che la risposta sia introdurre nelle scuole di ogni grado Corsi (e magari non solo nelle scuole) che aiutino a distinguere il vero dal falso, a capire quali siano le fonti attendibili ed autorevoli. Altrimenti possono essere manovrati tutti i processi decisionali che non sarebbero più democratici. I danni li stiamo vedendo già ora con i Servizi di intelligence di Paesi che stanno entrando nelle campagne elettorali anche di grandi nazioni come gli Usa. E per la verità anche in Italia si avvertono segnali di questo tipo. In conclusione: solo la cultura, intesa come consapevolezza dei nostri limiti, può evitare di perderci".

Carla Zironi

## "Maria Pellegrina della Pace"

### Concorso artistico per l'Anno Mariano

«Maria Pellegrina della Pace», è il tema del concorso lanciato dalla diocesi di Porto-Santa Rufina in occasione dell'Anno mariano. Gli artisti che risiedono o operano nel territorio diocesano possono partecipare all'iniziativa con dipinti, disegni, icone, grafiche, fotografie, incisioni, mosaici, opere d'arte tessile, sculture, tarsie. Il termine per la consegna delle immagini digitali delle opere, che devono essere inviate per mail a curia@diocesiportosantarufina.it, è fissato al 10 maggio 2024. Sarà la Commissione di Arte Sacra della diocesi di Porto-Santa Rufina a selezionare le opere, valutando l'interpretazione del tema, per il quale il bando offre due spunti di riflessione trat-



ti dal pensiero di san Giovanni Paolo II e di papa Francesco. Le opere selezionate saranno esposte in una collettiva presso la Sala Ruspoli di Cerveteri dal 31 maggio al 1° giugno 2024. La partecipazione è gratuita. «L'opera prima classificata - spiega il bando - sarà acquisita dalla Diocesi, con la corresponsione di un premio di € 1000, e sarà esposta permanentemente in una sede della Diocesi individuata dalla Commissione d'Arte sacra. Premi rispettivamente di € 500 e di € 300 saranno attribuiti alle opere seconda e terza classificata». Tutti i partecipanti, anche coloro che non saranno selezionati per questa esposizione, riceveranno l'invito per un incontro di riflessione previsto per il periodo estivo con il vescovo Gianrico Ruzza

## Una targa ed un albero in ricordo di Aldo Piersanti

Da Ladispoli Attiva riceviamo e pubblichiamo: "Dieci anni fa se ne andava Aldo Piersanti, attivista dei diritti umani, cooperante e animatore di molte battaglie per il bene comune. Il suo lavoro e la sua militanza nel quartiere campo sportivo e attraverso "La Bottega del Commercio Equo e Solidale" hanno lasciato un segno indelebile nel tessuto della nostra città. Siamo felici di annunciare che nel consiglio comunale di ieri è stata approvata all'unanimità una mozione per onorare la sua memoria. Una targa commemorativa ed un albero saranno presto installati nel giardino di via delle Dalie, già a lui dedicato, come tributo



al suo straordinario contributo alla nostra comunità. La mozione, presentata da Ladispoli Attiva e sostenuta da tutti i consiglieri d'opposizione, è stata accolta con favore dalla maggioranza, a dimostrazione del rispetto e dell'ammirazione unanime che Aldo Piersanti ha guadagnato nel corso degli anni. L'idea della targa e dell'albero è nata dai suoi amici più cari, che in accordo con la famiglia, hanno voluto ricordare il suo impegno a dieci anni dalla sua scomparsa. La sua eredità continuerà a ispirare e a guidare la nostra comunità nella convinzione che 'un altro mondo è possibile'. Sempre".

Agenzia Funebre

# MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

# DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

# CAVALLINO MATTO

Ristorante

## CERVETERI

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

# Inchiesta della Procura della Repubblica dopo l'esposto presentato dai famigliari di un'anziana Circonvenzione di incapace: parroco indagato

La Curia vescovile: "I presunti addebiti non riconducibili agli incarichi ricoperti a livello diocesano"

CIVITAVECCHIA - E' stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di circonvenzione di incapace. Un parroco della Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia si sarebbe approfittato dello stato di salute precaria di una parrocchiana di Civitavecchia, deceduta nel maggio scorso, alla quale avrebbe sottratto del denaro per circa 300mila euro, una macchina e una casa. I fatti risalirebbero a sette anni fa. La presunta vittima sarebbe un'anziana affetta da demenza senile e assidua frequentatrice della parrocchia retta dal parroco in questione. Per tutelare i suoi beni i famiglia-

ri della donna avrebbero chiesto la nomina del tutore con il sacerdote che si sarebbe presentato come garante. Il tribunale non avrebbe tuttavia tenuto conto dell'indicazione del prelado, procedendo invece ad altra nomina. Nei mesi successivi, i parenti della donna avrebbero, però, riscontrato il prelievo dai conti della donna di consistenti somme di denaro. Secondo l'accusa, il parroco si sarebbe anche fatto intestare dalla donna la macchina e un appartamento, proveniente da un conto intestato anche al sacerdote. I famigliari dell'anziana, già prima della sua morte avevano presentato un



esposto alla Magistratura per fare piena luce sulla circostanza. Il sacerdote della Diocesi, difeso dall'avvocato Alessandro Maruccio, si

sarebbe detto fiducioso di poter dimostrare la propria estraneità ai fatti contestati. Sulla notizia è intervenuta la Diocesi sottolineando che "la

Curia Vescovile, esprimendo piena fiducia nell'operato della magistratura, auspica che quanto prima la vicenda si risolva con le massime garanzie per le parti in causa. L'accertamento della veridicità degli eventuali fatti, compito dell'autorità giudiziaria, sicuramente si baserà su elementi di prova ben più complessi rispetto alle ricostruzioni fatte dalla stampa locale. La Curia precisa, inoltre, che i supposti addebiti giudiziari attribuiti al parroco non siano da ricondurre in alcun modo agli incarichi da questi ricoperti a livello diocesano". Presunzione di innocenza: Per indagato si intende una

persona nei confronti della quale vengono svolte indagini preliminari in un procedimento penale. Nel sistema penale italiano vige la presunzione di innocenza, fino al terzo grado di giudizio, che si basa sull'articolo 27 della Costituzione italiana, secondo il quale una persona "Non è considerata colpevole sino alla condanna definitiva". La direttiva europea n 343 del 2016, recepita con la legge delega n 53 del 2021 stabilisce che "nessun indagato possa essere considerato come colpevole prima che nei suoi confronti venga emessa una sentenza di condanna". (Fonte Cionline.it)

## Civitavecchia alla manifestazione in ricordo delle vittime delle mafie



CIVITAVECCHIA - «Oggi ho avuto l'onore di rappresentare Civitavecchia alla manifestazione per la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" che si è svolta a Roma. Migliaia di cittadini, associazioni e scuole. E centinaia di parenti delle vittime innocenti delle mafie, presenti con le foto dei loro cari. Una mattinata toccante, ricca di commozione e di speranza. L'invito dal palco di don Ciotti è stato quello di andare a votare e di occuparsi della cosa pubblica. In una parola: partecipare. Perché il cambiamento parte sempre da ognuno di noi. Non deleghiamo, non parliamo e basta, non lamentiamoci, ma fac-



ciamo! Grazie al Sindaco Ernesto Tedesco per avermi concesso questa splendida opportunità». Così il consigliere Alessandro D'Amico, che ha portato l'impegno di Civitavecchia al fianco dei tanti sindaci e rappresentanti dei Comuni che hanno sfilato per le strade di Roma, fino al grande raduno del Circo Massimo. Un corteo colorato e pieno di giovani desiderosi di accogliere l'esempio virtuoso della lotta alle mafie.

Terre Vive: "I festeggiamenti per San Giuseppe sono terminati da un pezzo eppure ancora siamo ostaggio di transenne, divieti e cambi di viabilità"

## "Liberare il centro storico subito"

SANTA MARINELLA - "È incomprensibile come a tre giorni dal disimpegno delle strade interessate dalla festa di San Giuseppe, il centro storico di Santa Marinella sia ancora ostaggio di transenne, divieti e cambi di viabilità. La quasi totalità delle bancarelle non ci sono più, parcheggiare è praticamente impossibile e tutti i cittadini del centro e chi deve arrivarci per accedere ai servizi come scuole,



treni, banche e ufficio postale è praticamente bloccato. Chiediamo al Sindaco l'immediato ristabilimento della viabilità, con la disponibilità di parcheggi, soprattutto quelli gratuiti. Non è possibile sopportare ulteriormente, una totale inadeguatezza come quella mostrata dall'amministrazione comunale in questa occasione". Così in una nota del direttivo del Comitato Terre Vive.

## Cavallo impigliato nel filo spinato liberato grazie ai Vigili del fuoco

SANTA MARINELLA - Intervento dei vigili del fuoco di Civitavecchia stamane in via Lerici, zona Belvedere a Santa Marinella. Intorno alle 9,30 è scattata la segnalazione di un cavallo rimasto impigliato su una recinzione di filo spinato, impossibilitato a liberarsi. Subito allertati, gli uomini della caserma Bonifazi

sono intervenuti con l'equipaggio della 17A riuscendo a liberare in poco tempo l'animale e a rimmetterlo in libertà. Il cavallo è stato trovato dai vigili de fuoco in buona salute, solo affaticato per la prolungata esposizione al pericolo. Il cavallo è stato poi rimesso in libertà nel terreno di proprietà dell'Università Agraria.



**PELLICCE ALVIANO**  
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
www.pelliccealviano.it

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Intervento della segretaria confederale della sigla sindacale Daniela Barbaresi

# Cgil contro il governo: “La povertà degli italiani è il vostro fallimento”

“La povertà aumenta e raggiunge livelli da record storico, a conferma del fallimento delle scelte del Governo. Occorre intervenire ripristinando al più presto uno strumento di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito che sia universale, ed è necessario investire nell’infrastrutturazione sociale per rispondere ai bisogni delle persone in condizione di difficoltà con la presa in carico attraverso servizi pubblici”. Così la segretaria confederale della Cgil Daniela Barbaresi commenta le stime preliminari sulla povertà assoluta per l’anno 2023 diffuse dall’Istat (riportate sotto). La dirigente sindacale evidenzia i dati maggiormente allarmanti: “5,7 milioni di persone e oltre 2 milioni e 234mila famiglie in povertà assoluta. Il triste record riguarda il numero dei minori in questa condizione: 1,3 milioni. Ancora una volta emerge poi che si può essere poveri anche lavorando. Nell’ultimo anno è infatti peggiorata la condizione delle famiglie che hanno come unica fonte di reddito il salario di un lavoratore dipenden-

te: l’incidenza raggiunge il 9,1 per cento, quasi un punto percentuale in più del 2022, riguardando oltre 944 mila famiglie. Sono numeri preoccupanti e rendono evidente quanto siano sbagliate le politiche del Governo”. “Questo esecutivo non solo ha cancellato il Reddito di Cittadinanza, facendo dell’Italia l’unico Paese in Europa a non avere più una misura di contrasto della povertà di carattere universale - sostiene Barbaresi - ma è contro il salario minimo, ha azzerato i fondi per gli affitti e per la morosità incolpevole, e non investe nell’edilizia residenziale pubblica nonostante la situazione abitativa sia una delle maggiori cause di disagio. Con l’autonomia differenziata si aggraverà ulteriormente la situazione nel Mezzogiorno, dove l’incidenza della povertà è maggiore, e le disuguaglianze nel Paese cresceranno. Non si investe per mettere i servizi pubblici nelle condizioni di garantire la presa in carico dei bisogni complessi delle persone e delle famiglie disagiate, bisogni non solo economici ma

anche abitativi, sociali, sanitari, educativi, assistenziali. Occorrono risorse e organici adeguati, a partire dai servizi per l’impiego e dai servizi sociali dei Comuni”. La segretaria confederale aggiunge poi che “i pochi dati resi noti dal Governo su Assegno di Inclusione e Sostegno formazione e lavoro evidenziano il fallimento delle nuove misure. Le domande accolte di Assegno Di Inclusione sono state 550 mila, molto al di sotto delle 737 mila attese del Governo e poco meno della metà del milione 200 mila famiglie che un anno fa percepivano il Reddito di Cittadinanza”. Per Barbaresi “gli esclusi sono troppi, almeno 600 mila famiglie su cui il Governo risparmierà 4 miliardi di euro”. Sul Sostegno formazione e lavoro “sembra essere caduta un’inspiegabile cortina di fumo: a fronte di 400 mila possibili beneficiari, a gennaio hanno percepito i 350 euro solo 24 mila persone. È necessario e urgente che il Governo ritorni al più presto sui suoi passi - conclude Barbaresi - ripristinando una misura universale di contrasto



della povertà senza risparmiare sulla pelle dei più poveri”.

## I dati delle stime preliminari 2023 Istat fanno preoccupare

Resta stabile la povertà assoluta, la spesa media cresce ma meno dell’inflazione. Lo riporta l’Istat diffondendo le stime preliminari della povertà assoluta per l’anno 2023 insieme alle stime preliminari delle spese per consumi delle famiglie. Nel 2023, secondo le stime preliminari, l’incidenza di povertà assoluta è pari all’8,5 per cento tra le famiglie (8,3 per cento nel 2022) e al 9,8 per cento tra gli individui (9,7 per cento nel 2022), in un quadro di sostanziale stabilità rispetto al 2022: si tratta di oltre 2 milioni 234mila famiglie, per un totale di circa 5 milioni 752mila individui. Invariata anche l’intensità della povertà assoluta a livello nazionale (9,7 per cento). Nel

2023 si conferma il forte disagio economico fra i minori. L’incidenza di povertà assoluta individuale per i minori è pari al 14 per cento, il valore più alto della serie storica dal 2014; i minori che appartengono a famiglie in povertà assoluta, nel 2023, sono pari a 1,3 milioni. Rispetto al 2022, le incidenze di povertà sono stabili anche tra i giovani di 18-34 anni (11,9 per cento) e tra gli over65 (6,2 per cento), che restano la fascia di popolazione a minore disagio economico. Per le famiglie con persona di riferimento (p.r.) di 18-44 anni, dunque in piena età attiva, si continuano ad osservare nel 2023 valori elevati dell’incidenza di povertà assoluta, che superano l’11 per cento (rispettivamente, 11,8 per cento per le famiglie con p.r. 18-34 anni e 11,7 per cento per le famiglie con p.r. di 35-44 anni); tali famiglie registrano, peraltro, il valore più elevato

per l’intera serie storica dal 2014. La povertà assoluta tra le famiglie con persona di riferimento occupata si attesta all’8,2 per cento (era il 7,7 per cento nel 2022), raggiungendo il picco dell’intera serie storica dal 2014; per le famiglie con p.r. dipendente si segnala, invece, un peggioramento significativo: 9,1 per cento nel 2023 (dall’8,3 per cento del 2022), anche in questo caso il valore più elevato della serie. Fra i non occupati l’incidenza rimane elevata per le famiglie con p.r. in cerca di occupazione (20,6 per cento), mentre si conferma più contenuta per le famiglie con p.r. ritirata dal lavoro. Stabile, infine, la povertà per le famiglie composte da soli stranieri (35,6 per cento), sebbene si confermi il grande divario (con valori dell’incidenza superiori di quasi sei volte) rispetto alle famiglie composte solamente da italiani (6,4 per cento).

## La foto del sindaco Decaro con le due donne: “Parenti del boss ma estranee alla famiglia”

“Io ho le spalle larghe”, facendo il sindaco si ricevono “attacchi giusti, non giusti, che arrivano da più parti, in quell’ultimo periodo soprattutto da parlamentari di carattere nazionale del centrodestra, però onestamente queste due persone non

c’entrano nulla e non vedo perché si devono ritrovare in una foto su giornali nazionali e in tutte le trasmissioni oggi, solo perché hanno chiesto al sindaco di fare una fotografia davanti al loro negozio, come mi capita, ogni giorno, con decine e decine di persone”. Lo ha detto il sindaco di Bari, Antonio Decaro, nel corso di una diretta sui social dove ha spiegato che questa mattina si è ritrovato una sua fotografia con due donne, parenti del boss Antonio Capriati, pubblicata su alcuni giornali nazionali nazionali “accostata al termine ‘mafia’ e quando ho visto questa fotografia, mi sono chiesto chi fossero” le due donne ritratte. Dopo alcune chiamate all’ex comandante della stazione dei carabinieri della città vecchia di Bari e poi all’ex dirigente della polizia di Stato, Decaro ha chiamato il parroco della Cattedrale, don Franco Lanzolla, e “abbiamo capito tutti insieme che sono due persone parenti del boss Capriati, ma non hanno nulla a che fare con il resto della fami-

glia”: “Don Franco mi ha detto - ha spiegato Decaro - che la signora ha sposato un uomo col quale ha gestito un negozio, che poi il negozio che sta alle spalle di questa fotografia, la figlia ha sposato uno scrittore e lei e il marito frequentano la parrocchia di don Franco, fanno parte della comunità delle famiglie”. E conclude: “A me è dispiaciuto sicuramente finire in una fotografia dove vengo accostato alla mafia, però mi immagino pure la difficoltà di queste persone che non c’entrano nulla”. Nella diretta social, poi, Decaro è tornato a spiegare l’episodio controverso raccontato dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, dal palco della manifestazione “Giù le mani da Bari”. Emiliano ricordava di aver accompagnato l’attuale sindaco a casa della sorella del boss Antonio Capriati. Racconto smentito dal sindaco che ha spiegato come 20 anni fa fosse un giovane ingegnere, chiamato da Emiliano, allora primo cittadino di Bari, per occuparsi di mobilità.

## Il voto di sfiducia a Salvini slitta alla prossima settimana



Slitterà alla settimana prossima il voto sulla mozione di sfiducia in calendario alla Camera nei confronti del vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini, sulla quale è iniziata da poco la discussione generale. A quanto viene riferito da diverse fonti parlamentari, infatti, il programma della settimana a Montecitorio è tale da non consentire che si

arrivi a discutere la mozione firmata da tutte le forze di opposizione (eccetto Italia viva), che imputano a Salvini di non aver interrotto l’accordo tra il partito di cui è segretario, la Lega, e il partito di Vladimir Putin ‘Russia Unita’. Tra ieri e domani, infatti, l’aula dovrà esaminare anche il dl Milano-Cortina, il ddl sul Codice della strada, la proposta di legge sui teatri nazionali, del ddl sul Terzo

settore, la pdl sui prezzi dei prodotti agroalimentari, la pdl sul conflitto di interessi, la pdl sulla partecipazione popolare alla titolarità di azioni e quote delle società sportive. La mozione di sfiducia a Salvini sarebbe all’ultimo punto dell’ordine del giorno ed è quindi improbabile che si arrivi a votarla, considerato che domani alle 15 è previsto alla Camera anche il question time.



# Dopo la cerimonia un banchetto da sogno per i 500 ospiti d'onore Russia, Putin discute le misure dopo l'attentato terroristico

Il presidente russo Vladimir Putin ha presieduto un incontro con i capi delle forze dell'ordine e delle agenzie di sicurezza per discutere le misure adottate dopo l'attacco terroristico alla sala concerti Crocus, che ha causato 137 morti accertati, tra cui tre bambini. "Il presidente ha in programma di tenere un incontro per discutere le misure adottate dopo l'attacco terroristico. All'incontro parteciperanno alti funzionari", ha riferito il portavoce della presidenza russa, Dmitry Peskov, ai giornalisti. Sarà un incontro pubblico, ha detto. "Il presidente continua a essere informato da tutti i rispettivi servizi", ha aggiunto. Il Cremlino, che ha accusato l'Ucraina di aver fornito supporto logistico ai quattro sospetti attentatori arrestati, si è rifiutato di commentare la rivendicazione giunta dall'Isis e ritiene che non esista ancora una "ipotesi certa" sulla paternità dell'attacco. "L'indagine continua, per il



Credits: LaPresse



Credits: LaPresse

momento non è stata resa pubblica alcuna ipotesi definitiva", ha detto ancora Peskov, interpellato sul perché nelle dichiarazioni ufficiali di Putin non fosse menzionato lo Stato islamico. "Abbiamo parlato solo di dati preliminari, non ci sono ancora ipotesi", ha spiegato e ha insistito: "Dobbiamo aspettare le informazioni dalle forze di sicurezza". Il presidente francese, Emmanuel Macron, ha reso noto di aver offerto alle autorità russe "maggiore cooperazione" dopo la strage a Mosca. Il capo dell'Eliseo ha reso noto che il gruppo Stato islamico Khorasan ha cercato più volte di attaccare la Francia. La branca del gruppo terroristico "coinvolto" nella strage a Mosca ha effettuato "diversi tentativi" in Francia, ha detto il presidente francese al suo arrivo in Guyana. La Francia ha alzato al massimo il livello di allerta del piano antiterrorismo Vigipirate dopo l'attacco a Mosca rivendicato dall'Isis.

**"Cyberattacchi all'organo di controllo elettorale britannico e alcuni deputati"  
Londra attacca la Cina:  
'È una minaccia per lo Stato'**

Il Regno Unito accusa hacker legati al governo della Cina di essere responsabili di una serie di cyberattacchi che hanno preso di mira l'organo di controllo elettorale del Regno Unito e alcuni deputati. Si prevede che le autorità britanniche annunceranno formalmente misure contro organizzazioni informatiche e individui affiliati al governo cinese per un attacco che potrebbe aver ottenuto l'accesso a informazioni su decine di milioni di elettori britannici in possesso della Commissione elettorale, come pure contro cyberattacchi che hanno preso di mira dei deputati che hanno parlato apertamente di una minaccia cinese. Ad agosto la Commissione elettorale britannica aveva dichiarato di aver individuato un attacco informatico al suo sistema nell'ottobre 2022, aggiungendo però che "attori ostili" erano riusciti ad accedere ai suoi server fin dal 2021. All'epoca l'organo di controllo aveva dichiarato che i dati includevano nomi e indi-

rizzi degli elettori registrati, ma aveva precisato che molte delle informazioni erano già di dominio pubblico e che è improbabile che il possesso di tali informazioni possa influenzare i risultati delle elezioni. Parallelamente, 3 parlamentari, fra cui l'ex leader del partito conservatore Iain Duncan Smith e un membro della Camera dei Lord, sarebbero stati convocati dal direttore della sicurezza del Parlamento per un briefing sui cyberattacchi: i 4 politici sono membri dell'Alleanza interparlamentare sulla Cina, un gruppo di pressione internazionale che si occupa di contrastare la crescente influenza di Pechino e di denunciare le presunte violazioni dei diritti da parte del governo cinese. Il vice primo ministro Oliver Dowden dovrebbe fornire i dettagli in Parlamento oggi. Prima di questo annuncio il premier britannico Rishi Sunak ha ribadito che la Cina "si sta comportando in modo sempre più assertivo all'estero" ed è "la più grande minaccia statale alla nostra sicurezza economica". "È giusto prendere misure per proteggerci, ed è quello che stiamo facendo", ha aggiunto, senza fornire dettagli. In risposta alla diffusione di queste notizie, il ministero degli Affari Esteri cinese ha affermato che i Paesi dovrebbero basare le loro affermazioni su prove piuttosto che "diffamare" altri senza basi concrete: "le questioni di sicurezza informatica non dovrebbero essere politicizzate", ha dichiarato il portavoce del ministero Lin Jian. E ancora: "Speriamo che tutte le parti smettano di diffondere false informazioni, assumano un atteggiamento responsabile e lavorino insieme per mantenere la pace e la sicurezza nel cyberspazio".

La tregua dell'Onu non ha sedato la crisi

## I bambini yemeniti abbandonano la scuola

Dopo nove anni di conflitto in Yemen, due bambini su cinque, ovvero 4,5 milioni, non frequentano la scuola, e i minori sfollati hanno il doppio delle probabilità di abbandonarla rispetto ai loro coetanei. È quanto rileva un nuovo rapporto di Save the Children. Il rapporto, intitolato 'Hanging in the Balance: Yemeni Children's Struggle for Education', ha rilevato che un terzo delle famiglie intervistate in Yemen ha almeno un bambino che ha abbandonato la scuola negli ultimi due anni nonostante la tregua mediata dalle Nazioni Unite che è entrata in vigore nel 2022. L'impatto della crisi educativa sui bambini in Yemen e sul loro futuro è profondo. Senza un intervento immediato, un'intera generazione rischia di rimanere indietro, con conseguenze a lungo termine per la ripresa e lo sviluppo del Paese. Sebbene sia ufficialmente scaduta nell'ottobre 2022, le parti in conflitto hanno continuato ad aderire ai suoi elementi fondamentali e i combattimenti su larga scala non si sono riacciati. Tuttavia, mentre il tasso di mortalità è diminuito, tre quarti degli studenti (76 per cento) hanno riferito che il loro senso di sicurezza non è aumentato, mentre il 14 per cento delle famiglie cita la violenza come causa diretta dell'abbandono scolastico. La violenza in corso e

il collasso dell'economia in Yemen hanno spinto due terzi della popolazione al di sotto della soglia di povertà e hanno provocato lo sfollamento di circa 4,5 milioni di persone, ovvero il 14 per cento della popolazione, la maggior parte della quale è stata sfollata più volte. L'analisi di Save the Children ha rilevato che i bambini sfollati sono due volte più vulnerabili all'abbandono scolastico e, nonostante il ritorno nell'area di origine riduca del 20 per cento la vulnerabilità dei minori sfollati interni all'abbandono scolastico, la continua insicurezza impedisce loro di tornare a casa. Le tasse scolastiche mensili e il costo dei libri di testo stanno mettendo l'istruzione fuori dalla portata di molti, il 20 per cento delle famiglie dichiara di non potersela permettere. Oltre il 44 per cento degli operatori sanitari e dei bambini intervistati ha affermato che la necessità di sostenere economicamente la propria famiglia è stata una delle ragioni principali dell'abbandono scolastico. Hani, 48 anni, è un insegnante, costretto a ritirare due delle sue quattro figlie dalla scuola a causa dei costi elevati. "Le spese scolastiche per ogni bambino possono raggiungere più del 25 per cento del mio stipendio, che è di 76.300 Riyal (circa 46 dollari), e non è nemmeno sufficiente a

coprire il cibo di cui abbiamo bisogno." Il paniere alimentare minimo, l'importo necessario per sostenere una famiglia di sette persone per un mese, costa in media 85 dollari in Yemen.

**Il direttore ad interim:  
"Dopo nove anni  
la situazione peggiora"**

"A nove anni dall'inizio di questo conflitto dimenticato, stiamo affrontando un'emergenza educativa come mai prima d'ora", ha detto Mohamed Mannaa, Direttore ad interim di Save the Children in Yemen, "ciò che emerge dal nostro ultimo rapporto deve essere un campanello d'allarme per agire ora al fine di proteggere questi bambini e il loro futuro. Sebbene la tregua abbia ridotto parte della violenza, non ha mai portato la stabilità di cui le famiglie hanno disperatamente bisogno per ricostruire le proprie vite. Le famiglie in Yemen hanno bisogno di un cessate il fuoco ufficiale, senza il quale rimangono nel limbo. Non possiamo lasciare che questi bambini, che non desiderano altro che la sicurezza e la possibilità di imparare, perdano di vista un futuro pieno di possibilità. Ogni bambino merita di crescere in sicurezza, con un accesso a un'istruzione di qualità e un orizzonte pieno di promesse. Più aspettiamo, più difficile sarà ottenere un

impatto duraturo". Save the Children invita tutte le parti interessate, comprese le autorità yemenite, gli Stati donatori, le istituzioni e gli attori umanitari, ad affrontare con urgenza queste sfide. Ciò include l'impegno per un rinnovato processo di pace, la garanzia della protezione delle scuole e degli studenti, l'aumento dei finanziamenti per l'istruzione e il potenziamento degli interventi integrati di protezione dell'infanzia. Da oltre 60 anni Save the Children si impegna a sostenere i bambini in Yemen. Attualmente

l'Organizzazione è attiva in 11 governatorati, focalizzata su sicurezza alimentare, salute, nutrizione, protezione dei bambini, istruzione e acqua, servizi igienico-sanitari e igiene (WASH). Il lavoro di Save the Children comprende programmi sanitari e nutrizionali, accesso all'istruzione attraverso l'apprendimento non formale e la formazione degli insegnanti, sforzi per la protezione dell'infanzia e rafforzamento della resilienza della comunità con assistenza in denaro e opportunità di sostentamento.

segui su

la Voce TV

la Voce televisione



L'obiettivo è minimizzare la raccolta dei dati personali per la privacy

# Agcom, via alla 'age assurance'

*Si considera anche l'impatto sui diritti e le libertà fondamentali*



L'Agcom, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, acquisito il preliminare parere del Garante per la protezione dei dati personali, ha avviato una consultazione pubblica sulle specifiche e sui requisiti del sistema di garanzia dell'età (age assurance), che dovrà essere realizzato dai fornitori di piattaforme di condivisione video che diffondono in Italia immagini, video e servizi per utenti adulti. Lo riporta una nota precisando che la consultazione pubblica durerà 30 giorni dalla pubblicazione della delibera n. 61/24/CONS. L'obiettivo del provvedimento, in applicazione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 15 novembre 2023 (cd. decreto Caivano), è quello di assicurare, viene spiegato, un livello di sicurezza adeguato al rischio, minimizzando i dati personali raccolti e rispettando al massimo la riservatezza. Il testo messo in consultazione, viene riferito, contiene una rassegna del quadro normativo europeo e nazionale e le iniziative assunte in materia di sistemi di garanzia. Seguono le valutazioni dell'Autorità sulle modalità tecniche e di processo che i soggetti indi-

cati dal decreto sarebbero tenuti ad adottare a garanzia della maggiore età degli utenti. Secondo l'Autorità, occorre seguire un approccio tecnologicamente neutrale, estendibile a tutti i contenuti che richiedono una verifica dell'età, che lasci ai soggetti tenuti alla realizzazione dei processi di garanzia dell'età una ragionevole libertà di valutazione e scelta, nel rispetto di alcuni requisiti generali. Tra questi, i principali sono: proporzionalità, il soggetto tenuto, ai sensi della legge, a realizzare il sistema di garanzia dell'età per l'accesso ai contenuti deve utilizzare uno strumento per quanto possibile non invasivo. In base al principio di accountability del Regolamento (UE) 2016/679 (Gdpr), è opportuno che siano i 'soggetti regolamentati', ossia tenuti a realizzare il sistema di garanzia dell'età, a scegliere il processo da implementare nel proprio servizio e a dimostrarne l'efficacia, secondo i principi e i requisiti fissati dall'Autorità e in conformità ai principi e alle regole in materia di protezione dei dati, in particolare, quello di proporzionalità. Il documento propone di considerare anche l'impatto dello strumento utilizzato sui diritti e libertà fonamen-

tali delle persone; protezione dei dati personali, il sistema deve essere conforme alle norme e ai principi di protezione dei dati stabiliti dal menzionato Regolamento Gdpr (minimizzazione dei dati, accuratezza, limitazione della conservazione, ecc.). Il metodo prescelto per la verifica dell'età dovrà essere, in particolare, rispettoso del principio di minimizzazione dei dati (art. 5 GDPR) e dei principi di data protection by design e by default (art. 25 del GDPR). Tra i requisiti generali figura anche l'intervento di soggetti terzi indipendenti, l'Autorità ritiene opportuno che i siti e le piattaforme soggette all'obbligo di garanzia dell'età non effettuino direttamente le operazioni di accertamento dell'età, ma si affidino a soluzioni di terzi, che forniranno la cosiddetta prova dell'età al fornitore del servizio su web. Quindi, chi fornisce il servizio di accertamento dell'età e produzione della relativa prova, dovrà essere indipendente dal fornitore dei contenuti (sito web o piattaforma di video sharing).

#### Cosa prevede lo schema di processo nella proposta

Lo schema di processo proposto a

consultazione pubblica prevede: la presenza di un soggetto terzo che fornisce la 'prova dell'età', ad esempio una banca, un operatore telefonico, un ente pubblico o soggetto privato presso cui l'utente è stato identificato con certezza per i servizi forniti, che conosce l'identità dell'internauta ma non conosce quale sito/servizio online intende consultare; che, su richiesta dell'utente, il soggetto terzo fornisca a quest'ultimo 'la prova dell'età' in modo certificato. Tale 'prova dell'età' non deve contenere alcun dato che identifichi l'utente o che consenta di ricondurre ad esso; che l'utente invia la 'prova dell'età' al sito o piattaforma a cui vuole accedere. Il sito/piattaforma verifica l'autenticità della "prova dell'età" e se sussistono i requisiti per consentire l'accesso ai propri contenuti o servizi, pur non ottenendo alcuna informazione circa l'identità dell'utente. L'Autorità ritiene di valutare l'opportunità che i fornitori di prova dell'età, ove non già soggetti a obblighi normativi di identificazione degli utenti, siano soggetti a una valutazione da parte di terzi (ossia, che siano in qualche misura certificati). Inoltre, tra i criteri figurano: sicurezza: il sistema di verifica

dell'età deve tenere conto di possibili attacchi informatici rispetto ai quali deve prevedere misure di sicurezza informatica sufficienti a mitigare i rischi e a evitare i tentativi di elusione; funzionalità, facilità d'uso e non ostacolo all'accesso ai contenuti in Internet: i sistemi di verifica dell'età devono essere facili da usare, anche da parte dei minori; inclusività e non discriminazione: il sistema di verifica dell'età deve evitare o minimizzare pregiudizi non intenzionali e risultati discriminatori nei confronti degli utenti; trasparenza: i soggetti economici regolamentati devono essere trasparenti con gli utenti per quanto riguarda i sistemi e i dati utilizzati e trattati, mediante spiegazioni semplici, chiare e complete, oltre che per i maggiorenni anche per i minorenni; formazione e informazione: l'Autorità ritiene importante informare e sensibilizzare i minori, i genitori, il personale della comunità educativa e della gestione giovanile sulle buone pratiche informatiche e sui rischi connessi a Internet. Le attività connesse alla implementazione del Parental control hanno evidenziato la centralità di tale aspetto; gestione dei reclami: il fornitore dei servizi deve prevedere un canale per acquisire e gestire, tempestivamente, i reclami in caso di errate decisioni sull'età. L'Autorità ritiene, inoltre, opportuno valutare, nell'ambito della consultazione pubblica, se il sistema di garanzia dell'età delineato nel documento di consultazione mediante l'indicazione di requisiti generali e di indicatori di performance sia efficace, idoneo e funzionale a trovare applicazione, ai sensi del contesto normativo richiamato nel testo, anche con riferimento a tutte le tipologie di contenuti e servizi che potrebbero nuocere allo sviluppo fisico, mentale o morale dei minori.

## Fine vita, 28 ong firmano la petizione per inserirlo nei diritti fondamentali Ue

Ventotto organizzazioni non governative che si occupano di fine vita e libertà civili in tutta Europa hanno deciso di unire le forze in un'azione paneuropea, dando corpo a un'iniziativa senza precedenti per rafforzare il diritto all'autodeterminazione all'interno dell'Unione Europea. Lo rende noto l'Associazione Coscioni che fa parte del gruppo, unica per l'Italia. Durante la conferenza stampa che si terrà oggi alle 11, i promotori spiegheranno i dettagli della raccolta firme per una petizione al Parlamento Europeo, che ha l'obiettivo di chiedere all'Unione Europea di adottare alcune misure. Tra queste - precisano le ong - "l'inclusione del diritto alla morte assistita

volontaria nella 'Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea'. Tra le richieste anche "quella di una legislazione dell'UE che punti a far rispettare "il diritto degli individui di decidere con quali mezzi e in che momento porre fine alla loro vita, purché questa persona sia in grado di raggiungere liberamente una decisione su questa questione e agire di conseguenza", considerata dalla Corte Europea dei Diritti Umani come "uno degli aspetti del diritto al rispetto della vita privata". In particolare, nell'UE dovrebbe essere fornita un'adeguata assistenza professionale sulle decisioni in fase terminale. Le ong inoltre chiedono "il riconoscimento reciproco di testamenti bio-

logici e dichiarazioni di trattamento anticipate all'interno dell'UE, per quelle legislazioni compatibili con la legge dello Stato membro in cui la persona si trova al momento del bisogno (a tal fine, si propone di creare un database dell'UE per agevolare l'accesso ai depositi nazionali dei testamenti biologici, nel pieno rispetto del diritto fondamentale alla privacy); la convocazione di un'Assemblea civica estratta a sorte per discutere e proporre possibili misure europee per affrontare la questione del diritto a morire in modo dignitoso". La petizione "sarà proposta a tutti i candidati di ogni schieramento politico per le prossime elezioni europee".

ALLESTIMENTI  
PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---



Mancano pochi giorni alla Pasqua, una festa che tradizionalmente si trascorre all'aperto per godere i primi tepori primaverili, anche se ormai il clima è sempre più bizzarro e imprevedibile. Qualunque sia però l'organizzazione di questo breve periodo di vacanza, è sempre importante prestare attenzione al benessere e alla salute dei bambini: la possibilità di trascorrere più tempo con i genitori deve infatti offrire l'opportunità di qualche momento piacevole e indimenticabile, di gioco, di convivialità e di dialogo. In vista della festività, la Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (Sipps) fornisce alcuni consigli di carattere generale validi per l'intera età evolutiva, prendendo spunto dallo stesso termine 'PASQUA'.

**- P come 'Prevenzione':** La prevenzione, a cui si possono associare per affinità parole quali 'prudenza' e 'protezione', è sempre d'obbligo in vacanza. Non significa limitazione della libertà ma semplicemente garanzia di avere sotto controllo, per quanto possibile, ogni elemento o condizione di rischio. Si può tenere, per esempio, il prontuario dei farmaci, quando si prevede di affrontare un viaggio, oppure pianificando una vacanza o un'escursione e prestando attenzione alla salute e all'igiene del bambino.

**- A come 'Alimentazione':** "Qualche trasgressione a tavola è prevedibile, se non perfino

# Dalla 'p' di prevenzione alla 'a' di alimentazione e allergie I consigli della Sipps per una Pasqua all'insegna di benessere e serenità



inevitabile - sottolinea Piercarlo Salari, pediatra responsabile del gruppo di sostegno alla genitorialità della Sipps - ma non giustifica un sovvertimento delle buone abitudini, a partire dal mantenere il più possibile la regolarità dei pasti, evitando abbuffate ed eccessi, e il ritmo sonno/veglia. Va ricordato, per esempio, che alcuni piatti regionali tipici del periodo pasquale, per quanto apprezzati dagli adulti, possono sovraccaricare inutilmente la digestione e l'apporto calorico dei bambini. Analoga considerazione riguarda i dolci: è difficile imporre dei limiti ai

bambini, ma può essere utile ricordare, e non soltanto per i piccoli, che una fetta di colomba, soprattutto se farcita, può raggiungere le 500 calorie e che altrettante sono contenute in 100 grammi di cioccolato. A tal proposito va precisato che dal punto di vista nutrizionale sarebbe preferibile quello fondente a elevata percentuale di cacao. Una buona indicazione sarebbe di aumentare parallelamente le occasioni di movimento, compensando per esempio un pasto abbondante con una lunga passeggiata, una gita o un pomeriggio di gioco all'aria aperta".

**- S come 'Sicurezza':** La sicurezza è complementare alla prevenzione, della quale si può forse considerare la miglior traduzione pratica. Sicurezza vuol dire, per esempio, far indossare al bambino che vuole praticare un'attività ludica o sportiva le giuste protezioni, preoccuparsi dell'abbigliamento appropriato nel caso di una gita o di una vacanza, a maggior ragione se in montagna, ma anche prestare attenzione a eventuali fratellini o sorelline più piccoli, qualora la sorpresa dell'uovo pasquale dovesse rappresentare un rischio per loro. Per la sicurezza di bambini e ragazzi, sia in casa che fuori casa, la Sipps ha pubblicato una guida pratica per le famiglie, che i genitori possono consultare e scaricare gratuitamente: "Mamma, papà... Mi proteggete? Guida alla prevenzione degli incidenti e manovre salvavita".

**- Q come 'Quaderni':** Il periodo pasquale è un tempo di riposo ed è giusto che sia vissuto dai bambini in piena libertà, ma non giustifica il completo abbandono degli impegni sco-

lastici. A prescindere dalla comprensione degli insegnanti, non sempre clementi nell'impartire i classici compiti delle vacanze, è sempre bene ritagliare ogni giorno uno spazio per evitare di ritrovarsi a svolgerli poco prima del rientro o per mantenersi in esercizio, soprattutto in vista di interrogazioni e verifiche già programmate alla ripresa delle lezioni.

**- U come 'Ulivo':** Mai come in questi ultimi tempi la pace è stata forse desiderata e percepita come un valore da salvaguardare. Purtroppo ogni giorno buona parte dei servizi televisivi propongono scene di guerra e notizie poco confortanti, che non dovrebbero riguardare i bambini ma che purtroppo li coinvolgono quali prime vittime innocenti e inermi. La Pasqua dovrebbe perciò stimolare le famiglie a una seria riflessione su quanto sta accadendo a poche migliaia di chilometri e sull'importante contributo che ciascuno, già a partire dalle proprie mura domestiche, può dare al mondo, maturando la consapevolezza che la società è una realtà concreta,

costituita da singoli individui a cui spetta la responsabilità di compiere delle scelte.

**- A come 'Allergie':** "Per i bambini allergici la primavera è di solito la stagione maggiormente gravata da disturbi, tra cui in particolare lacrimazione, secrezione nasale, prurito alle mucose e/o difficoltà a respirare. Disturbi che non limitano soltanto la vita quotidiana e le relazioni sociali ma si ripercuotono anche sulla qualità del sonno, sull'umore e sulla sfera cognitiva. Non è questa la sede per approfondire una tematica alquanto complessa ed eterogenea - spiega il presidente Sipps, Giuseppe Di Mauro - ma è opportuno ricordare ai genitori la maggiore probabilità che un bambino possa assumere anche involontariamente alimenti o componenti a cui è sensibilizzato, e l'importanza di attenersi in maniera scrupolosa alle indicazioni del pediatra: emblematico è il caso di un bambino asmatico, che deve seguire la terapia prescritta anche, e soprattutto, nei periodi di apparente benessere e non soltanto alla manifestazione di una crisi".

di **Luisanna Tuti**

Anche quest'anno siamo arrivati alle soglie della primavera e, sebbene l'inverno sia stato molto clemente, ci apprestiamo a "spulciare" il nostro guardaroba per selezionare i capi da eliminare. Come accade al cambio di ogni stagione, guardiamo l'armadio e ci chiediamo: ma cosa ho indossato l'anno scorso, visto che non ho niente da mettere? Esiste però un indumento che non scarteremo mai, che va bene per tutte le stagioni, per tutte le età, per uomini e donne: il jeans! La storia del jeans parte da tanto

lontano. Si dice infatti che nel '500 fu prodotta una stoffa molto resistente, adatta ai lunghi viaggi dei marinai liguri che indossavano pantaloni da lavoro simili al fustagno. Il termine "jeans" nacque in Inghilterra, quando i portuali inglesi iniziarono a chiamare "bleu de Genes" le balle delle merci provenienti da Genova, confezionate con questo tessuto. Il termine nel tempo si trasformò in "blue jeans" che, nel 1850 venne usato per identificare un certo tipo di pantaloni che Levi Strauss, un commerciante tedesco emigrato in California, brevettò insieme al suo socio, il sarto Jacob Davis:

## I jeans

cinque tasche, fermagli metallici. Questi vennero utilizzati immediatamente dai cercatori d'oro che li ritennero ideali per il loro lavoro e ne ordinarono centinaia di capi. Dopo la seconda guerra mondiale, il jeans entrò nell'uso comune e fu portato in Europa dagli americani. La praticità e la resistenza dell'abito si diffuse subito tra i giovani che vedevano i loro



idoli, come James Dean ed Elvis Presley, fotografati indossando questi calzoni. La cosa li affascinava e li accomunava, considerando ormai i jeans indispensabili nel loro guardaroba. Intorno agli anni '60 il cavallo dei pantaloni cominciò a scendere poi-

ché, si racconta, che i neri, reclusi per giorni nelle carceri americane, uscivano talmente dimagriti che i calzoni calavano quasi fino al ginocchio, tanto da creare una nuova linea, simbolo del disagio e della ribellione giovanile. Anche in Europa era considerata l'uniforme dei "sessantottini" ribelli. Tornando indietro nel tempo, ci rendiamo conto che perfino "il combattente Garibaldi", nel 1860, indossava dei jeans, che sono ora conservati nel Museo del Risorgimento a Roma e sono considerati i jeans più antichi finora conosciuti. Poche sono le cose capaci di mettere d'ac-

cordo generazioni, Paesi, culture differenti, come questi semplici capi di abbigliamento che hanno attraversato secoli, senza perdere l'interesse di uomini e donne di tutto il mondo. Ormai le grandi case di moda si sono appropriate del prodotto, introducendo nel mercato jeans di marca di note griffe, aggiungendo passanti alle cinture, zip a posto dei bottoni, privandoli della loro semplicità e del loro significato politico, creando linee, colori, tagli diversi per essere sempre all'avanguardia di un mondo ricco di "immagini", ma scarso di "contenuti".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**alfani**  
CERAMICHE  
*La qualità che fa la differenza*

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

**50%**

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD





# Sainz vince dominando, Leclerc completa la doppietta Rossa F1, epopea Ferrari in Australia

*Verstappen si ritira per un problema tecnico: non accadeva da 43 gare*

Sul tracciato di Melbourne è andato in scena il terzo GP del Mondiale 2024 di F1, disputatosi sullo storico circuito di Albert Park, il quale ha visto come grande protagonista la Scuderia Ferrari, capace di chiudere la corsa australiana con una straordinaria doppietta: Carlos Sainz ha trionfato davanti al compagno di squadra Charles Leclerc dopo aver dominato in lungo e in largo il GP, a distanza di due settimane dall'intervento all'appendicite subito. La prova dello spagnolo è stata semplicemente impeccabile, meritando un successo che è apparso possibile fin dal secondo giro della gara, quando Sainz ha superato Max Verstappen, quest'ultimo partito dalla Pole ma in sofferenza con la propria Red Bull sin dai primi metri: sulla monoposto del campione in carica è cominciato a fuoriuscire del fumo dal freno posteriore destro che nel giro di un paio di tornate è diventato sempre più evidente, tramutandosi perfino in fuoco. L'olandese è stato costretto al ritiro dopo una striscia di 43 GP conclusi, a ben due anni di distanza dall'ultima volta che si fermò prima di vedere la bandiera a scacchi, avvenuta proprio al GP d'Australia del 2022. Con Verstappen fuori dai giochi, Sainz ha mantenuto la testa della corsa fino alla fine, grazie a un passo gara mostruoso e costante. Leclerc, a bordo dell'altra Rossa, ha dovuto lottare con le due McLaren a causa di una qualifica non perfetta, e grazie a una buona strategia è stato in grado di preservare la posizione su Piastri e di scavalcare Norris, mantenendo la seconda posizione fino alla bandiera a scacchi e completando una



doppietta che per il Cavallino Rampante significa tantissimo dopo il disastroso 2023. Sotto la guida di Vasseur, la Ferrari ha completamente cambiato pelle e in 12 mesi il ruolo del team italiano è tornato a essere quello che ci si aspetta dalla Rossa. Nonostante lo straordinario uno-due ottenuto in Australia, in Ferrari predicano calma: i quattro punti che separano Leclerc da Verstappen nella classifica Piloti e la Rossa dalla

Red Bull nel campionato Costruttori possono illudere, poiché battere Red Bull nel 2024 resta un'impresa ardua. L'impressione è che il Cavallino stia intraprendendo un percorso di crescita costante con cui gettare basi solide per diventare una seria contendente per il titolo iridato nel prossimo futuro, ma per farlo gli uomini in rosso devono continuare a lavorare a testa bassa, mantenendo un profilo basso e sapendo

che il lavoro da svolgere per tornare costantemente in cima è ancora parecchio. Certo è che vedere Red Bull è in difficoltà sul tracciato di Melbourne ha costituito una sorpresa inaspettata, e i quasi 40 secondi che Sergio Perez aveva prima dell'incidente finale di George Russell che ha comportato la Virtual Safety Car, decretando di fatto la fine del GP, sono la conferma che la RB20 non si è adatta al meglio alle caratteristiche dell'Albert Park; va ricordato che nei primi due GP Perez aveva girato su tempi simili a quelli di Verstappen, quindi è probabile che anche l'olandese oggi avrebbe faticato se avesse finito la corsa. Indicativo il fatto che il Perez domenica non sia riuscito nemmeno a giocarsela con la McLaren, terza con Norris e quarta con Piastri al traguardo, ma tra due settimane in Giappone, sul velocissimo tracciato di Suzuka, la scuderia anglo-austriaca sarà quasi sicuramente quella da batte-

re e avrà modo di riscattarsi dalla deludente trasferta australiana. Il lungo Mondiale 2024 potrebbe essere meno scontato rispetto alle ipotesi formulate qualche settimana fa da molti, e sarà interessante vedere come Red Bull reagirà al momento di difficoltà dopo le forti tensioni provocate dal caso Horner.

Disastro assoluto per Mercedes: il team anglo-tedesco chiude il GP d'Australia con un doppio ritiro, provocato dai problemi al motore riscontrati sulla monoposto di Hamilton e per l'incidente di Russell al penultimo giro. La monoposto della Stella sta diventando un incubo per il team che ha dominato dal 2014 al 2020, soprattutto perché Mercedes non sembra riuscire nell'intento di comprendere appieno i limiti della propria monoposto, faticando a inquadrare il modo con cui risolvere i difetti della W15, ritrovandosi di conseguenza lontana da Red Bull, Ferrari e McLaren.

Discutibile la penalità inflitta a Fernando Alonso, ritenuto responsabile dell'incidente di Russell con quello che in gergo viene chiamato "brake testing", ossia rallentare in maniera eccessiva quando il tratto della pista non lo richiede, provocando un pericolo per gli altri piloti: lo spagnolo ha alzato il piede prima della curva che portava sul lungo rettilineo del settore centrale così da far perdere lo slancio a Russell che lo inseguiva a una distanza non così tanto ravvicinata da far sembrare la manovra del pilota Aston Martin pericolosa.

Sta di fatto che Alonso con la penalità di 20 secondi ricevuta ha perso la sesta posizione, retrocedendo in ottava a vantaggio del compagno di squadra Stroll e dall'ottimo Tsunoda con la Racing Bulls. Chiudono la Top Ten i due piloti della Haas, con Hulkenberg nono e Magnussen decimo.

Simone Pietro Zazza

È andato di scena stamattina il primo appuntamento con i seminari promossi da Fipav Lazio e FAO, che dal 2020 sono parte integrante del percorso del Volley Scuola. La gremia Aula Magna dell'ISS Leopoldo Pirelli di via Rocca di Papa, Roma, è stato teatro della prima conferenza dell'anno dove sport e didattica si sono incontrati concretamente per dare uno stimolo in più agli alunni. Oltre al tutto esaurito, da registrare lo streaming in quasi tutte le aule grazie al quale, l'ing. Rosaida Dolce, in rappresentanza della FAO, ha coinvolto gli alunni nell'intervento dedicato alla "Giornata mondiale dell'Acqua". "Oggi è una data importante per le tematiche trattate. - ha detto il Presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi nel suo saluto iniziale -. Il nostro sport ha voluto recepire subito queste campagne di sensibilizzazione, perché per noi lo sportivo è prima di tutto un cittadino. Il volley scuola da ormai trentuno anni promuove questo progetto di sport e cultura

## Volley Scuola, all'Iss Pirelli la carica dei 1.000 per la Giornata dell'Acqua



realizzando momenti di reale condivisione. Ringrazio la FAO per essere una presenza costante in queste iniziative e l'Istituto Leopoldo Pirelli, che attraverso un'organizzazione perfetta è stato il palcoscenico di una giornata

così importante". Da anni la FAO è in prima linea per contribuire all'organizzazione di giornate ed iniziative del genere. In rappresentanza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, c'era la

dott.ssa Rosaida Dolce, entusiasta del seminario. "Una giornata come questa è importante per ricordare il valore dell'acqua, che è un bene primario e un diritto dell'uomo. È un bene sensibilizzare gli studenti su questi aspetti e

devo ammettere che condividere i valori e il lavoro della FAO riguardo a questo aspetto è stato veramente un piacere. Mi sento di ringraziare calorosamente la Fipav Lazio, il presidente Burlandi, Alessandro Fidotti e l'Istituto Pirelli tutto per aver permesso la realizzazione di questa iniziativa." Così invece Alessandro Fidotti, responsabile di "Territorio e promozione" per la Fipav Lazio che gestisce sin dall'inizio i seminari. "Sono ormai un caposaldo di Volley Scuola. Sono stati pensati in piena pandemia, periodo durante il quale ci hanno permesso di mantenere ben saldo il legame storico tra Fipav e Istituti Scolastici. La speranza è quella di fornire agli alunni momenti di formazione su aspetti molto importanti che sicuramente li potranno

aiutare in futuro". Ecco invece le impressioni delle due vicepresidi del Leopoldo Pirelli che hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa. Mariangela Teramo: "Oggi è un evento particolare per il nostro istituto che è ad indirizzo sportivo. Collimare lo sport con una tematica così importante come l'acqua è un evento unico. Vogliamo ringraziare i docenti per il lavoro svolto nelle classi tramite lezioni di educazione civica per sensibilizzare i ragazzi su aspetti fondamentali della vita quotidiana". "È stata una giornata significativa - afferma con convinzione Anna Isabella Monaco - dove l'educazione civica era il fulcro centrale dell'iniziativa. Ringraziamo la Fipav Lazio e la FAO per averci dato questa opportunità: eventi del genere aiutano a dare ai ragazzi delle pillole di sensibilità che sono vitali di questi tempi. Ovviamente, portiamo un ringraziamento anche da parte del nostro dirigente scolastico che oggi non ha potuto presenziare".

In 200 sugli spalti trascinano i verdeazzurri al successo  
che gli consente di risalire dalla zona retrocessione

## Tre punti pesanti del Cerveteri Vittoria sul Parioli è per 3 a 0

*I Cervi ritornano a sperare nella salvezza*

Ci voleva una vittoria per riprendere il discorso salvezza. Il Cerveteri fa festa, vince sul Parioli per 3.0, sfornando una prova maiuscola nel secondo tempo, dove vi sono tre goal. Ranucci, Piano e Bonelli regalano una gioia grande a mister Caputo, osannato dai tifosi, come sempre il dodicesimo. Gli Ultras sono presenti in massa, in totale sugli spalti erano in 200 a spingere i cervi alla vittoria. Una rincorsa al successo faticosa, con un primo tempo opaco, che aveva lasciato qualche preoccupazione. Nella ripresa i cervi si trasformano, la prima rete è di Ranucci, raddoppia Piano e lo zampino del 3 a 0 giunge da un giovane dalla juniores, Bonelli, che lascia partire un tiro cross perfetto che fa esplodere il Galli. Tre



punti di platino, essenziali in chiave salvezza, che fanno risorgere i verde

azzurri, puniti nelle settimane scorse da partite che non meritava di perdere. È stata una bella domenica, colorata di verde azzurro, con Simone Piano, auto-

re del secondo goal, che ha ringraziato la tifoseria. "Ci avete spinto alla vittoria, siete stati l'uomo in più. Insieme raggiungeremo la salvezza"

## Tennis: Sinner a Miami trova O'Connell, Arnaldi il ceco Machac



Si è definito il quadro degli ottavi del Masters 1000 di Miami per gli azzurri: sarà Christopher O'Connell l'avversario di Jannik Sinner, oggi pomeriggio intorno alle 17 ora italiana. Sempre oggi Matteo Arnaldi affronterà il ceco Tomas Machac, intorno alle 21 ora italiana. "La partita è stata molto dura, sono contento del risultato", ha spiegato Sinner dopo la faticosa vittoria in tre set sull'olandese Tallon Griekspoor, "ero in una posizione difficile, non

facile da tirarmi fuori. Sono stato forte mentalmente, soprattutto nel secondo set quando ho avuto il set point sul 5-4. Agli ottavi cercherò di alzare il livello". Il suo avversario O'Connell, numero 66 del ranking mondiale, ha piegato al terzo turno la wild card statunitense Martin Damm per 7-6(5), 7-6(5). Machac ha avuto la meglio in tre set su Andy Murray, 5-7, 7-5, 7-6 (5). Agli ottavi sono approdati intanto Daniil Medvedev e Casper Ruud, rispettivamente terza e settima forza del torneo: il russo ha sconfitto per 7-5, 6-1 il britannico Cameron Norrie (30), mentre il norvegese ha regolato per 6-3 6-4 lo spagnolo Alejandro Davidovich Fokina (27). - Nel doppio subito eliminata la coppia azzurra Simone Bolelli-Andrea Vavassori che si è arresa ancora all'indiano Rohan Bopanna e all'australiano Matthew Ebden, che li avevano già battuti nella finale degli Australian Open e che sono i numeri 1 nella Race di doppio. Gli azzurri hanno perso con il punteggio di 4-6, 7-6(4), 10-4. Un incrocio certamente così singolare al primo turno si è verificato perché la coppia italiana, numero 2 della Race, ha concentrato un gran bottino di punti all'inizio della stagione, ma nella classifica che tiene conto dei piazzamenti nelle ultime 52 settimane, ovvero quella utilizzata per definire le teste di serie, Bolelli è numero 25 e Vavassori 27. La coppia azzurra, così, non è rientrata fra le teste di serie nel torneo.

## Ad Aprilia Lorenzo Magrini vince nel trofeo Bakery House Dagli esordienti alla juniores, i preziosi risultati del Pirata Vangi - Sama Ricambi



Una domenica da incorniciare per il team del Pirata Vangi-Sama Ricambi che partendo dagli esordienti finendo con la juniores fa il pieno di risultati. La squadra maggiore, la junio-

res pontina - toscana, grazie a Leonardo Meccia che arriva secondo e Pietro Scottoni che si piazza al sesto posto nel Memorial Failerio - Clara Vangi a Calenzano, in Toscana.

Scendendo di categoria, esordio per allievi ed esordienti in quel di Aprilia, dove al Trofeo Bakery House, alla prima edizione. Lorenzo Magrini degli esordienti vince la sua prima



gara, per la femminile gradino più alto del podio per Livia Rossi e Aurora Di Francesco, protagoniste di una prova maiuscola. Sempre nella categoria esordienti, sesto posto per

Damiano Ferrante, nono per Rosario Loreto, chiude al decimo Jacopo Di Pietro. Mentre per gli Allievi secondo posto per Giuseppe Fornelli e settimo per Francesco Arduini.

## Pallavolo: assegnati all'Italia gli Europei maschili del 2026

i Campionati europei maschili di pallavolo del 2026 si terranno anche in Italia. A darne comunicazione la Federvolley. L'Italia sarà co-organizzatrice insieme a Bulgaria, Finlandia e Romania e, come nell'edizione del 2023, le finali si disputeranno proprio nel Bel Paese. Tra i motivi dell'assegnazione c'è, come riferisce la federazione di pallavolo italiana, "il grande suc-

cesso, senza precedenti, dei Campionati europei 2023, il cui impatto economico e sociale è stato stimato in circa 234 milioni di euro". Il presidente europeo (Cev), Aleksandar Boricic ha detto che "la decisione di affidare alla Federazione Italiana Pallavolo la realizzazione di questo prestigioso evento testimonia la nostra continua e proficua collaborazione e, allo stesso

tempo, il loro incrollabile impegno per il progresso del nostro sport" aggiungendo che "nominando l'Italia come paese co-organizzatore dei Campionati europei 2026 desideriamo capitalizzare la preziosa eredità dell'edizione 2023 e portarla a uno step successivo". Il rapporto tra i Campionati europei e l'Italia inizia dal 1948 quando venne organizzata la prima

rassegna continentale. Da quando è stata istituita la Cev, nel 1973, sono state disputate le edizioni del 2005, 2015 e dello scorso anno con partite disputate a Bologna, Perugia, Ancona, Bari e Roma. La Nazione che vincerà l'Europeo del 2026 otterrà anche il pass per le Olimpiadi di Los Angeles 2028.



Storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino

# Livia e le altre raccontano

Mostra diffusa nei musei del sud pontino dal 5 aprile al 2 giugno 2024

Per la prima volta si è voluta realizzare, nel territorio del sud pontino, una mostra diffusa, allestita contemporaneamente in cinque Musei Archeologici, ispirata e dedicata a figure femminili, mitologiche o realmente vissute, dell'epoca romana: "Livia e le altre raccontano - storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino", che avrà luogo da venerdì 5 aprile a domenica 2 giugno 2024. L'organizzazione è a cura dell'Associazione #AmolamiaTerra Aps Ets in collaborazione con la Direzione Regionale dei Musei del Lazio, il Museo Archeologico Nazionale e Villa di Tiberio di Sperlonga, il Museo Nazionale di Formia, il Parco Archeologico di Minturnae, il Comune di Priverno, il Museo Archeologico di Priverno, il Comune di Fondi, il Museo Archeologico di Fondi. Donne e Musei dislocati lungo un cammino fisico oltre che virtuale, dal confine meridionale della regione Lazio, Minturno, risalendo la via Appia e lungo il percorso della Francigena, attraverso Formia, Sperlonga, Fondi, fino a Priverno. Sessantaquattro creazioni sartoriali uniche, tutte "site specific", realizzate dalla stilista e creativa Lisa Tibaldi Grassi, ideatrice del progetto, per l'Associazione #AmolamiaTerra Aps Ets, sono distribuite nei diversi siti a rappresentare sessanta donne che raccontano storie di vita e di luoghi attraverso una narrazione emozionale e multisensoriale. Ad accogliere il visitatore in ogni Museo c'è la figura di Livia Drusilla, moglie dell'imperatore Augusto per raccontare il territorio, accompagnata dalla "madrina del Museo" che introduce all'esposizione. Troveremo quindi Marica a Minturno, Tulliola a Formia, Circe a Sperlonga, Pollia a Fondi e Camilla a Priverno e con loro tanti altri personaggi, per una narrazione tutta al femminile. Ogni madrina ha un colore diverso per rappresentarne alcune caratteristiche. Il resto delle installazioni è, viceversa, tutto nei toni del bianco, per meglio integrarsi con le sculture presenti: una mostra che entra in punta di piedi negli allestimenti creando un dialogo armonico tra antico e moderno. Un'attenzione e una cura particolare anche per l'impatto ambientale della mostra diffusa attraverso l'utilizzo di materiale di scarto e di recu-



pero, per la realizzazione di parte degli allestimenti, e di riciclo creativo per alcuni accessori posti nelle installazioni. Storie di storia, storia di storie... Un evento già accolto ed apprezzato dalle numerose istituzioni che hanno deciso di patrocinarlo e promuoverlo: Regione Lazio; CCIAA di Frosinone e Latina; Azienda speciale Informare; Provincia di Latina che lo ha inserito nel progetto "Via Appia Regina Viarum". Un evento che vanta gli ulteriori patrocini di Musei in Rete; Comune di Formia; Comune

di Minturno; Comune di Sperlonga; Comune di Santi Cosma e Damiano; Comune di Itri; Parco Regionale Riviera di Ulisse; XVII Comunità Montana "Monti Aurunci"; Compagnia dei Lepini; Università di Cassino e del Lazio Meridionale; S.T.R.E.E.T.S (Science Technology Research for Ethical Engagement Translated in Society) - che a sua volta - lo ha inserito negli eventi di avvicinamento alla Notte Europea dei Ricercatori 2024; CNA Latina; Unindustria Roma FR, LT

Rieti e VT; Confcommercio Lazio Sud. Anche le inaugurazioni saranno diffuse: si inizierà giovedì 4 aprile alle ore 17.00 presso il Museo Archeologico Nazionale e Villa di Tiberio in Sperlonga (LT), con un'anteprima dedicata alla stampa e alle autorità, per poi proseguire con il seguente calendario: Venerdì 5 aprile h.11:00. Fondi Museo Archeologico; Venerdì 5 aprile h.17:00. Priverno Museo Archeologico; Sabato 6 aprile h.11:00 Minturno Parco Archeologico Minturnae; Sabato 6 aprile h.17:00.

Formia Museo Archeologico Nazionale. Durante il periodo dell'esposizione, nei vari Musei saranno realizzati degli eventi, conferenze e performances per rafforzare l'importanza del Museo quale luogo vivo, connesso con la realtà, anche in un'ottica di offerta turistica con esperienze mirate a diverse tipologie di pubblico. La mostra sarà visitabile fino al 2 giugno 2024 negli orari e nei giorni di apertura dei singoli Musei e sarà gratuita, fatto salvo il biglietto di ingresso per accedere alle strutture museali.

in Breve



**A Roma arrivano in mostra le installazioni di 'Marco Manzo a Santa Maria dei Miracoli'**

In mostra fino al 31 agosto prossimo le installazioni di "Marco Manzo a Santa Maria dei Miracoli", nella chiesa di Piazza del Popolo a Roma. Presentate opere in marmo bianco di Carrara, mani di donne e di uomini che testimoniano la violenza sulle donne (opere reduci dalla 58ª Esposizione internazionale d'arte, la Biennale di Venezia), più alcune opere inedite. Esposte la scultura in marmo bianco 'La Maddalena pacificata' e la 'Croce gloriosa dei miracoli', che sarà acquisita nel patrimonio artistico della stessa chiesa, un'opera monumentale, alta circa 4 metri, realizzata con tecnica e materiali misti. In mostra anche due installazioni che raffigurano due mani, 'Le mani della crocifissione'.

## È morto il poeta Abdulah Sidran sceneggiatore per Kusturica

*Personalità centrale della letteratura e della poesia contemporanea della Bosnia, che ha avuto un ruolo importante nel cinema slavo. Aveva 79 anni*

Lo scrittore e poeta bosniaco Abdulah Sidran, noto per il sodalizio artistico con il regista serbo-bosniaco Emir Kusturica, per il quale ha scritto le sceneggiature dei film "Ti ricordi di Dolly Bell?" (1981, Leone d'oro a Venezia) e "Papà è in viaggio d'affari" (1985, Palma d'oro a Cannes), è morto sabato 23 marzo a Sarajevo all'età di 79 anni dopo una lunga malattia. Nato a Sarajevo il 2 ottobre 1944 in una famiglia musulmana, conosciuto anche con il soprannome di Avdo, Abdulah Sidran come poeta è stato un cantore della "jugonostalgia", non il ricordo nostalgico del "socialismo reale", ma di quella pluralità di culture e popoli che viveva nella Jugoslavia del maresciallo Tito e post-titina, "sino a quando non sono cominciati la propaganda razzista e il delirio etnico", poi sfociati nelle guerre civili degli anni '90. Con la sua poesia Sidran si è schierato per un mondo plurale, incrocio e mescolanza di culture diverse. Personaggio mitico di Sarajevo, personalità centrale della letteratura e della poesia contemporanea della Bosnia, Sadran, che ha



avuto un ruolo importante nel cinema slavo, rompe il sodalizio con Kusturica in seguito alle loro diverse opinioni politiche sulla guerra tra Serbia e Bosnia. Ha sceneggiato "Kuduz" (1989) del regista Ademir Kenovic, "Feste a Sarajevo" (1991) di Benjamin e "Il cerchio perfetto" (1997) di Ademir Kenovic sull'assedio di Sarajevo e "Atorzija" (2003), cortometraggio di Stevan Arsenjevic che ha vinto l'Orso d'oro a Berlino e ottenuto una nomination all'Oscar. - La sua

poesia è tradotta in tedesco, francese, spagnolo, greco, russo, inglese. In italiano è uscita la più ampia scelta antologica della poesia antecedente la guerra civile e tutte le poesie dell'assedio di Sarajevo con il titolo "La bara di Sarajevo" (Edizioni E, 1995, edizione bilingue, traduzione Silvio Ferrari), che ha ricevuto nel 1996 il premio letterario della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e il Freedom Prize del Pen Club. La seconda raccolta di poesie in italiano "Il cieco canta alla sua città" (Edizioni Saraj, 2006, traduzione di Silvio Ferrari e Nadira Sehic) è il testo-base del suo straordinario successo al Festivalletteratura di Mantova nel 2006. Sono stati pubblicati anche i volumi "Il grasso di lepre. Poesie (1970-2009)" (Casagrande, 2010, a cura di Vanni Bianconi), "Le lacrime delle madri di Srebrenica" (Adv Advertising Company, 2010, traduzione di Silvio Ferrari e Nadira Sehic) e "Nuove poesie. 1996-2006" (L'Amico Ritrovato, 2023). Il testo teatrale "A Zvornik ho lasciato il mio cuore"

(Edizioni Saraj, 2005, traduzione di Silvio Ferrari), che ribadisce la condanna di ogni nazionalismo, è stata premiata a Trieste con il Premio Umberto Saba. Nei versi di Sidran, Sarajevo è sempre presente: nonostante la prova tragica del lungo assedio - dall'aprile 1992 al febbraio del 1996, il più lungo blocco subito da un consorzio umano - il poeta fa della sua città il luogo simbolo della convivenza di molte culture e religioni. "Romanzo balcanico. Il cinema, il teatro, la poesia, la Storia" (Aliberti Editore, 2009, a cura di Piero Del Giudice) è il volume che contiene tutte le sceneggiature per il cinema e tutto il teatro di Abdulah Sidran, oltre alla storia della sua famiglia Sidran e della Jugoslavia. Il sindaco di Sarajevo, Benjamina Karic, ha reso omaggio a Sidran, scrivendo in un post su Facebook: "Ti ricorderemo per sempre, per la tua testimonianza sulla bellezza, l'anima e l'orgoglio dell'uomo bosniaco, sui valori che rendono una persona umana". Nel corso della sua carriera, Sidran ha diretto giornali e riviste e fino all'aprile del 1992 era stato sceneggiatore radiotelevisivo presso la Rtv Sarajevo.

Eveline Veronika Imparato



# A Villa Albani Torlonia apre 'Antiquarium' per festeggiare i 10 anni della Fondazione

Tra via Salaria e viale Regina Margherita esiste una villa che è tra gli edifici più misteriosi e sconosciuti di Roma. Si tratta di Villa Albani Torlonia, complesso realizzato a metà del XVIII secolo dall'architetto Marchionni (1702-1786) su una distesa di campagna coltivata a vite. È possibile ammirare qualche scampolo della sua magnificenza percorrendo fino in fondo via Frosinone, a pochi metri dal MACRO. Qui viene conservata la Collezione Torlonia, la più importante collezione privata d'arte antica al mondo che conta sarcofagi, busti e statue greco-romane frutto di una serie di acquisizioni delle maggiori collezioni patrizie romane, oltre che di scavi nelle terre di proprietà della Famiglia. Normalmente chiusi al pubblico, gli spazi della Villa apriranno eccezionalmente per festeggiare i dieci anni della Fondazione



che gestisce e conserva questo patrimonio artistico e architettonico. "La Fondazione Torlonia celebra i primi dieci anni di attività aprendo l'Antiquarium per mostrare a un pubblico più

ampio possibile le straordinarie opere della sua collezione. Un luogo all'interno delle Scuderie di Villa Albani Torlonia che dal 28 marzo al 28 giugno 2024 ospiterà una

selezione di opere curata da Carlo Gasparri, professore emerito dell'Università Federico II di Napoli e Accademico dei Lincei. Si potrà così ammirare un gruppo di marmi Albani dal Museo Torlonia, busti e sculture tra le quali spicca uno spettacolare gruppo con Eros su biga trainato dai cinghiali, originariamente conservate nel complesso monumentale di Villa Albani Torlonia e successivamente nel Museo Torlonia. Un modo per far vedere le opere oggetto di più recente restauro e far conoscere la scrupolosa opera di studio nei Laboratori Torlonia con il supporto di Bulgari, che affianca la Fondazione grazie a un accordo di collaborazione per la valorizzazione della più importante collezione privata di arte antica al mondo". Tutte le info a breve su questa pagina e sul sito [fondazionetorlonia.org](http://fondazionetorlonia.org).

L'adattamento è di Stefano Artissunch  
*Molière torna sul palco con "Le preziose ridicole"*



"Le preziose ridicole" è un'opera che rivela l'estro e la genialità comica di Molière come autore di superamento del grande fenomeno della Commedia dell'Arte. Due giovani donne vogliono a tutti i costi esistere agli occhi di un ambiente che non le riconosce e con modalità che nessuno comprende. Cadono nella trappola tesa da due corteggiatori che precedentemente hanno umiliato giungendo ad un punto di cecità da cui la commedia trae la sua forza comica e le domande più attuali tipo chiedersi fino a che punto si può arrivare per essere o sentirsi amati. Nell'adattamento di Stefano Artissunch lo spettacolo è ambientato a Roma negli anni 40 e racconta l'avventura farsesca di due donne provinciali e dei loro corteggiamenti. Protagoniste un'eccezionale duo di attrici - cantanti - ballerine come Benediccia Boccoli e Lorenza Mario che interpretano Caterina e Maddalena, artiste d'avanspettacolo che per vivere si esibiscono in un varietà stile "Café Chantant". Le "Preziose" sono molto apprezzate e corteggiate, i loro numeri piacciono al pubblico perchè divertenti e coinvolgenti. Tra musica, danza e fare giocoso delle protagoniste si insinua la critica di un periodo difficile dell'Italia della seconda Guerra Mondiale. Una società anestetizzata dalla propaganda che non si accorge che qualcosa di distruttivo è alle porte. Tuttavia il mondo dello spettacolo sembra non risentirne e, tra un'esibizione d'avanspettacolo e l'altra, davanti ad un pubblico rapito da performance e scintillio di luci del varietà, le due attrici raccontano il tempo sia sul palcoscenico che nei camerini dove si snodano le loro vicende personali. Nello spettacolo, ideato dal regista Artissunch (anche in scena nel ruolo del presentatore), si attualizzano i bellissimi dialoghi di Molière che rivivono attraverso il divertimento di numeri/performance e canzoni anni 30-40. Non mancano spunti di riflessione sulla dignità umana calpestata dai controsensi della guerra.

La festività ebraica spalanca le porte sull'arte giudaica

## In occasione di Purim apre "Bellissima Ester. Capolavori per una Regina"

In occasione della festività ebraica di Purim, la Comunità Ebraica di Roma e la Fondazione per il Museo Ebraico di Roma, in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara (MEIS), presentano la mostra "Bellissima Ester. Capolavori per una Regina". La mostra sarà aperta sino al 24 giugno 2024. Il percorso espositivo, costituito a 40 opere tra pergamene miniate, dipinti, disegni, manoscritti, volumi antichi e fotografie, analizza l'affascinante figura di Ester nei secoli, fonte di ispirazione e protagonista di romanzi, pellicole cinematografiche, pièce teatrali, musicali, e soprattutto di opere pittoriche. "Una mostra culturale, storica, artistica importante per la nostra città" ha detto Miguel Gotor, assessore alla cultura del Comune di Roma, durante la conferenza stampa di ieri. L'esposizione, a cura di Olga Melasecchi, Amedeo Spagnoletto e Marina Caffiero, raccoglie e restituisce al pubblico un viaggio tra le più

antiche e pregiate Meghillot Estèr esibite insieme per la prima volta con le loro miniature e decorazioni uniche. "In questa bella giornata di primavera poter celebrare una donna come Ester è un bellissimo messaggio.

Questa esposizione, ospitata nel nostro meraviglioso museo, è una vera gemma per la Comunità Ebraica" ha affermato Victor Fadlun, Presidente della Comunità Ebraica di Roma. Veri capolavori di arte ebraica, realizzati presso le Cinque Scole dell'antico ghetto di Roma, altri commissionati da privati, conservati per anni presso le famiglie, e donati successivamente al Museo Ebraico di Roma. "Il percorso espositivo si arricchisce inoltre di opere della pittura italiana rinascimentale e barocca, realizzate da artisti del calibro di Michelangelo Buonarroti e Jacopo del Sellaio. Opere d'arte raffiguranti le vicende e i personaggi della storia di Ester. Un'occasione straordinaria per comprendere come



la storia biblica sia stata rappresentata all'interno e all'esterno del mondo ebraico" ha spiegato Olga Melasecchi. Una giornata all'insegna dell'arte che si è conclusa all'interno del Museo Ebraico con una tradizione storica della scuola ebraica: la recita dei bambini, il modo migliore per celebrare la festa più amata dai più piccoli.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TELEVISIONE

Video canali

YouTube

la Voce televisione

# 150 anni dalla nascita dell'Impressionismo Roma lo celebra al Museo della Fanteria

Sarà la mostra Impressionisti - L'alba della modernità, in programma dal 30 marzo al 28 luglio al Museo Storico della Fanteria a Roma, a rendere il primo importante omaggio in Italia al movimento artistico impressionista per la celebrazione dei 150 anni dalla sua nascita.

L'esposizione, prodotta da Navigare srl e organizzata con il supporto del comitato scientifico composto da Gilles Chazal (ex Direttore Musée du Petit Palais, Membre école du Louvre), Vincenzo Sanfo (Curatore mostre internazionali, esperto di Impressionismo) e Maithe Valles-Bled (ex Direttrice Musée de Chartres e Musée Paul Valéry) e diretto da Vittorio Sgarbi, presenterà un'ampia galleria di circa 200 opere, con dipinti, disegni, acquerelli, sculture, ceramiche e incisioni provenienti da collezioni private perciò sconosciute al pubblico. La mostra intende documentare le origini e

la storia del rivoluzionario movimento artistico nato in Francia a metà dell'Ottocento e ufficialmente riconosciuto come tale il 15 aprile 1874, in occasione della prima esposizione parigina, organizzata nello studio del fotografo Nadar. Saranno presenti, quindi, richiami dei grandi maestri dei primi artisti impressionisti, come Jacques-Louis David, Théodore Géricault e Gustave Courbet, e quelli alla Ecole de Barbizon, sino ad arrivare al post-Impressionismo, con opere, tra gli altri, di Toulouse-Lautrec, Permeke, Derain, Dufy e Vlaminck.

Protagonisti indiscussi del percorso saranno, ovviamente, i grandi artisti e maestri dell'Impressionismo, come Monet, Degas, Manet, Renoir, Cézanne, Gauguin, Pissarro e altri, ma anche grandi comprimari che condivisero il nuovo modo di fare arte: Bracquemond, Guillaumin, Forain, Desboutin, Lepic.



La mostra è un omaggio all'Ottocento napoletano, momento di straordinaria ricchezza e vivacità in Italia e in Europa. Questo secolo lungo viene da lontano, dal fascino cosmopolita del Grand Tour e si conclude con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. L'esposizione sintetizza la grande produzione culturale della città che accolse artisti provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti, arrivati a Napoli per contemplare e dipingere le attrazioni di Pompei ed Ercolano, il mare, le montagne, le isole di Capri, Ischia e Procida, gli scenari della costa amalfitana e sorrentina, il folklore, la terra fangosa del Vesuvio, la vegetazione lussureggiante della Campania, lo splendore e il degrado, l'urbanistica e il pittoresco della vita napoletana che si mescolavano tutti in un costante abbagliamento. L'Ottocento a Napoli è ancora oggi un secolo poco conosciuto e da scoprire. La mostra vi condurrà in un incredibile viaggio tra le visioni che la città partenopea è riuscita a suscitare e produrre e che hanno pervaso per oltre un secolo l'arte, l'architettura e l'immaginazione come poche altre culture hanno saputo fare. Nelle sale le opere, tra gli altri, di Ludwig Catel, William

## L'esposizione attraversa un secolo d'arte partenopea Le Scuderie del Quirinale ospitano 'Napoli Ottocento'



Turner, Thomas Jones, John Singer Sargent, molti esponenti della scuola di Posillipo, Portici e Resina, Anton van Pitloo, Giuseppe De Nittis, Ercole e Giacinto Gigante, con i loro paesaggi che furono, molto più che semplici vedute, immagini che invasero il mondo. A interpretare le storie e i sentimenti che serpeggiavano per la città Mariano Fortuny, i fratelli Palizzi e Domenico Morelli. E poi, quasi in maniera sorprendente, un francese la cui famiglia aveva radici napoletane: Edgar Degas. E ancora: Achille d'Orsi, Antonio Mancini e Vincenzo Gemito, fino ad arrivare a Burri e Fontana. Capitale italiana dell'Illuminismo, Napoli nel XIX secolo divenne anche un'importante metropoli scientifica, sede di una fra le più antiche università italiane, della prima scuola di lingue orientali in Europa, del primo museo di mineralogia, dei primi osservatori scientifici. Fu anche la città dei dibattiti positivisti, delle scienze giuridiche e matematiche, dove un'intensa dialettica legò le nuove scienze a un'estetica che rimase fedele alla grande tradizione realista che ha definito l'arte napoletana fin dal periodo barocco e caravaggesco.



**ELPAL CONSULTING** S.R.L.  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

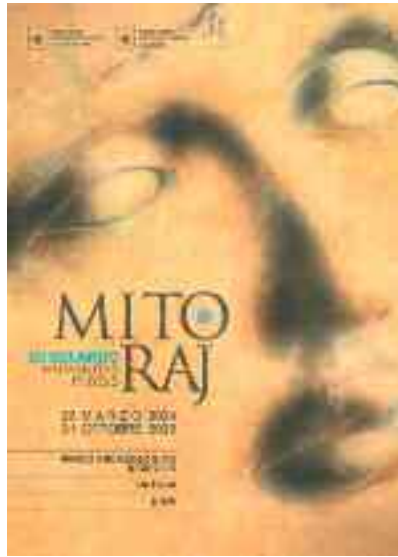
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Esposizione interattiva al Parco Archeologico e paesaggistico di Siracusa

# Mitoraj "Lo sguardo - Humanitas - Physis"

Dal prossimo 26 marzo (dalle ore 8.30 alle 18.30, la biglietteria chiude alle ore 17.00) fino al 31 ottobre 2025, negli spazi dell'area Archeologica Neapolis di Siracusa, arricchito grazie alla presenza di due imponenti sculture collocate ad Ortigia (Siracusa) e nel Parco dell'Etna, in Sicilia, sarà in scena la più grande mostra scultorea a cielo aperto di Igor Mitoraj intitolata "LO SGUARDO - Humanitas - Physis", un grande e inedito progetto che prevede l'esposizione di trenta opere monumentali dell'artista di origine polacca. Per la prima volta con il biglietto d'ingresso unico di 13 Euro sarà possibile visi-

tare l'area archeologica, ed ammirare le opere di Mitoraj in un contesto unico al mondo. Grazie ad un lungo e laborioso trasporto e ad un complesso lavoro di installazione, coordinato da Luca Pizzi dell'Atelier Mitoraj, i cittadini e i turisti potranno vivere un'esperienza di conoscenza e riflessione anche di fronte alla Scultura Alata 'Icaria' di Mitoraj, con lo sguardo verso il mare, nello spazio pubblico antistante al Castello Maniace, ad Ortigia. La scultura 'Teseo screpolato', invece è stata collocata sul versante sud-est dell'Etna, a 1700 metri di quota, incastonata in un'ampia visuale che spazia dalla



sommità del vulcano al mare Jonio nelle vicinanze dell'ingresso alla pista altomontana, in contrada Serra La Nave. Queste due installazioni compongono e completano i contenuti della mostra e il suo itinerario, che trova il suo epicentro nell'area archeologica Neapolis, simbolo della cultura greca e di quella romana, così rilevanti per la storia e lo sviluppo della civiltà". Il 16 aprile, presso l'area archeologica, si svolgerà l'evento inaugurale con performance teatrale-musicale preceduto da una conferenza stampa il 12 aprile presso l'Auditorium dell'Ara Pacis a Roma nella quale saranno illustrati nel dettaglio, gli

obiettivi, i contenuti e le caratteristiche di questo grande progetto di valore internazionale. La mostra è promossa dal Parco Archeologico di Siracusa Eloro Villa del TELLARO e AKRAI, prodotta da Atelier Mitoraj, in collaborazione a Mediatica e Tate, con il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Assessorato del territorio e dell'ambiente, in collaborazione con l'Assessorato dell'Agricoltura, con il Parco dell'Etna, con il Demanio forestale, con il Comune di Ragalna e con il Comune di Siracusa.

Svetlana Celli

## Oggi in

## Martedì 26 marzo



- 06:00 - Tg Uno Mattina
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tg Uno Mattina
- 07:00 - Tg1
- 07:15 - Tg Uno Mattina
- 08:00 - Tg1
- 08:35 - UnoMattina
- 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
- 09:00 - Tg1 L.I.S.
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - La volta buona
- 16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque minuti
- 20:35 - Affari tuoi
- 21:30 - Studio Battaglia 2
- 23:30 - Porta a Porta
- 01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
- 02:10 - Sottovoce



- 06:00 - Zio Gianni
- 06:10 - La grande vallata
- 07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!
- 07:15 - Viva Rai2!
- 08:00 - ...e viva il Videobox
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 10:00 - Tg2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Rai Tg Sport Giorno
- 11:10 - I fatti vostri
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Tg2 Costume e Società'
- 13:50 - Tg2 Medicina 33
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - Radio2 Happy Family
- 17:25 - Rai Parlamento Telegiornale
- 17:35 - Tg2 L.I.S.
- 17:40 - Tg2
- 18:00 - Calcio, Qualificazioni Europei U21 Slovacchia 2025 - 7a giornata (Gruppo 1): Italia-Turchia
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Tg2 Post
- 21:20 - Dalla strada al palco
- 23:35 - Stasera c'e' Cattelan su Rai2
- 00:45 - Generazione Z
- 01:55 - I lunatici
- 02:30 - Appuntamento al cinema
- 02:35 - Casa Italia



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - Tgr Buongiorno Italia
- 07:30 - Tgr Buongiorno Regione
- 08:00 - Agora'
- 09:45 - Restart
- 10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero
- 10:40 - Elisir
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Tg3 Fuori Tg
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:50 - Tgr Leonardo
- 15:05 - Tgr Piazza Affari
- 15:15 - Tg3 L.I.S.
- 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
- 15:25 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere
- 16:00 - Aspettando Geo
- 17:00 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Gener - Azione Bellezza
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Petrolio
- 23:00 - La confessione
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine



- 06:00 - IL MAMMO III - LA NOTTE DEI MIRACOLI
- 06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA
- 06:45 - PRIMA DI DOMANI
- 07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL
- 08:45 - BITTER SWEET
- 09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 178 - 1aTV
- 10:55 - MATTINO 4
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - ATTIMI DI FOLLIA - II PARTE/ DRAGONE SZECHUAN
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
- 15:30 - DIARIO DEL GIORNO
- 16:27 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 1 PARTE
- 17:39 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 17:41 - METEO.IT
- 17:45 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 - METEO.IT
- 19:39 - TERRA AMARA - 11 - 2 PARTE
- 20:30 - PRIMA DI DOMANI
- 21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA
- 00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
- 02:14 - CIAK SPECIALE - RACE FOR GLORY
- 02:16 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE
- 02:32 - MUSIC LINE - DIANA ROSS LIVE 1988



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV
- 14:45 - UOMINI E DONNE
- 16:10 - AMICI DI MARIA
- 16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV
- 16:55 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - AVANTI UN ALTRO
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - AVANTI UN ALTRO
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
- 21:20 - INCASTRATI II - 1aTV
- 00:00 - X-STYLE
- 00:40 - TG5 - NOTTE
- 01:14 - METEO.IT
- 01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA



- 06:44 - C'ERA VOLTA... POLLON - IL TALLON DI ACHILLE
- 07:08 - L'INCANTEVOLE CREAMY - S.O.S.
- 07:35 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON
- 08:02 - KISS ME LICIA - AL CONCERTO DEI BEEHIVE
- 08:33 - CHICAGO P.D. - PROFILI
- 09:25 - CHICAGO FIRE - NASCONDIGLI
- 10:25 - CHICAGO P.D. - PUNTO DI ROTTURA
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:55 - I SIMPSON - BART L'ASSASSINO
- 15:40 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - FACCIA A FACCIA
- 17:30 - THE MENTALIST - UNA GARA ROSSA PICCANTE
- 18:21 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ELLIE
- 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CONCORRENZA
- 21:20 - LE IENE
- 01:05 - GIOCO SPORCO
- 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:27 - CELEBRATED - GWYNETH PALTROW



## la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società iscritta al Registro Imprese di Roma, n. 00150090559, codice fiscale 00150090559, sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

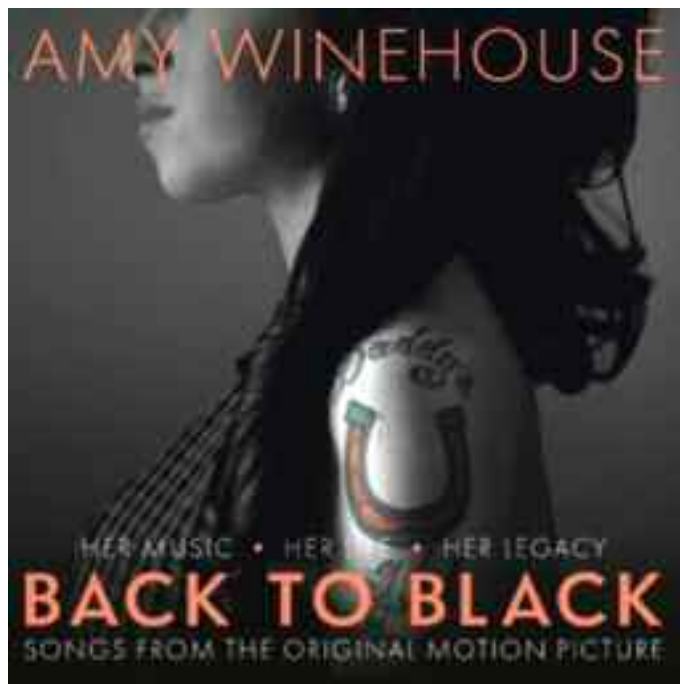
lontano dal solito, vicino alla gente

# E a maggio uscirà la colonna sonora con l'inedito "Song for Amy" interpretato da Nick Cave

## Dal 18 aprile al cinema "Back to Black"

### il film sulla vita di Amy Winehouse

Sarà pubblicata il prossimo 17 maggio dalla Universal Music/Capitol Records la compilation "Back To Black: Songs from the Original Motion Picture" su Amy Winehouse a supportano dell'uscita del film di Sam Taylor-Johnson "Back to Black" in arrivo nelle sale italiane a partire dal 18 aprile, basato sulla vita di una delle più grandi artiste dei nostri tempi. La tracklist standard (1 Cd e 1 LP) è formata da 12 brani e include tre brani originali estratti dall'album di debutto di Amy datato 2003 "Frank", tre brani tratti dal capolavoro pluripremiato "Back to Black" e una traccia inedita, "Song for Amy", interpretata da Nick Cave. Le musiche originali del film sono state composte e registrate da Nick Cave e Warren Ellis. Nell'album sono state incluse ulteriori cinque canzoni di artisti internazionali che sono stati d'ispirazione per Amy ovvero, le The Shangri-Las, Billie Holiday, Minnie Riperton, Dinah Washington e Sarah Vaughan, di cui possiamo ascoltare le voci nei momenti chiave del film. Tracciando la vita personale e professionale dell'artista londinese e la sua straordinaria scalata al successo, Taylor-Johnson nel film ha diretto l'astro nascente inglese oggi 28enne Marisa Abela ("Industry", "Barbie", "Cobra") nel ruolo dell'icona Amy Winehouse contornata da un cast di artisti internazionali come Jack O'Connell, Eddie Marsan, Juliet Cowan e la candidata al "Premio Oscar" e al "Golden Globe" Lesley Manville l'attrice inglese di tv e teatro interprete di serie quali "The Crown", "I Delitti della gazza ladra", "Poirot". Ovviamente il film, e la musica della sua colonna sonora, si concentra sul genio straordina-



rio di Amy Winehouse, la sua impareggiabile creatività e la sua onestà brutta che infondeva in tutto ciò che faceva. Autrice e performer davvero fenomenale, Amy era e rimane il talento di una generazione intera. Come già annunciato, "Back To Black: Songs from the

Original Motion Picture" sarà disponibile in diverse versioni: vinile nero 140g, vinile color pesca edizione limitata (esclusiva store Universal), doppio vinile, CD e doppio CD contenenti 26 brani. I formati doppi includeranno alcune incredibili fotografie in bianco e nero

dal set del film scattate dallo stesso regista durante le riprese. I formati fisici - già preordinabili - saranno resi disponibili dal 19 maggio, mentre la versione digitale dell'album sarà disponibile su tutte le piattaforme a partire dal 12 aprile. Amy Winehouse, nata a Enfield, Londra nel settembre del 1983 e deceduta nella sua casa di Camden Square sempre a Londra a luglio del 2011 all'età di 28 anni, è considerata a pieno titolo una delle più grandi artiste della storia recente vendendo più di 30 milioni di dischi in tutto il mondo e, ad oggi, generando più di 80 milioni di stream ogni mese. Il suo capolavoro uscito nell'ottobre del 2006 dal titolo "Back to Black" e secondo disco in carriera, l'ha consacrata a star globale portandola a registrare un incredibile record per l'epoca: vincere 5 Grammy Awards, compreso quello per l'album dell'anno e per la canzone dell'anno (il singolo "Rehab").

Andrea Zampetti

## "Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte"

Lo spettacolo arriva in scena al Teatro 7 Off di Roma



Mercoledì 27 e giovedì 28 marzo alle ore 21, al Teatro 7 Off di Via Monte Senario a Roma, andrà in scena lo spettacolo "Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte", una creazione also.known.as. La premiata produzione Nutrimenti Terrestri - con testo e messa in scena di Simone Corso, drammaturg Jovana Malinarić, con Carmelo Crisafulli, Paola Francesca Frasca, Francesco Roccasecca e senza Annibale Pavone - porta in scena uno sconvolgente caso di cronaca del nostro tempo. Nel maggio del 2019 Antonio Stano morirà all'ospedale di Taranto dopo aver passato giorni dentro casa senza sfamarsi. A Manduria, dove abitava, Antonio era chiamato "il Pazzo" e questo bastava a tutti gli altri per "collocarlo" all'interno della comunità, riducendone il suo ruolo, nei risvolti più tragici di questa vicenda, a quello d'oggetto del gioco d'una squadra di giovani tra i 16 e i 22 anni che lo perseguitavano col fine di poter filmare e condividere su WhatsApp le loro azioni. Antonio, per sfuggire loro, si era chiuso dentro casa senza più mettere piede fuori. Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte prende forma da questa vicenda senza volerne tracciare la cronaca, ma cercando piuttosto di indagare le dinamiche sociali che la connotano: i beni di consumo e la cultura audiovisiva prima, i social poi, sono lentamente entrati a far parte di noi stessi, del modo in cui ci rapportiamo gli uni agli altri, col rischio pressante di marginalizzare il singolo dentro la sola forma

dello spettatore, chiuso dietro delle porte sbarrate a fare da guardia ai propri averi o dietro degli schermi dietro cui imparare a recitare un nuovo sé stesso. I mutamenti sociali che hanno coinvolto la nostra società dal primo dopoguerra sino ad oggi (con l'espandersi delle reti di comunicazione, i media sempre più presenti e aderenti al nostro quotidiano, il linguaggio pubblicitario che, col tempo, è andato via via a conformare significati e problematiche alle categorie della brevità e della semplificazione) hanno influito sull'acuirsi delle differenze sociali e sfibrato i lacci che ricamano il tessuto della comunità cui ognuno di noi appartiene. Il potere dell'aver premiato il singolo omologando, di contro, tutti, su una stessa scala di bisogni. Nel mondo degli spettatori, in cui continuamente tutti guardiamo e produciamo contenuti, rappresentiamo e auto-rappresentiamo la nostra vita, la regia sceglie di mettere l'accento su questo cambiamento culturale della nostra epoca imbastendo un dialogo onesto tra scena e platea che tenta di far diventare l'evento teatrale un'occasione assembleare di confronto e creazione partecipata, oltre che di spettacolo. "Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte" è spettacolo Semifinalista al Premio Dante Cappelletti 2020, Finalista Borsa Anna Pancirolli 2022, Vincitore premio #cittàlaboratorio Orestiad di Gibellina 2022, ha ricevuto il Premio Renato Palazzi Tindari Festival 2022, è Finalista InBox 2023, ha superato la Selezione Spring Festival Trieste 2024.

## "Ritratto di un amore"

Provost apre a Roma il Festival del Cinema 'Rendez-vous'

'Ritratto di un amore' (titolo originale: Bonnard, Pierre et Marthe) di Martin Provost sarà presentato in anteprima italiana mercoledì 3 aprile a Roma come film di apertura della XIV edizione di Italia 'Rendez-vous', il festival dedicato al cinema francese, alla presenza del regista. Il film sarà in anteprima anche a Bologna giovedì 4 aprile nell'ambito della rassegna Pop Up Talk, sempre alla presenza di Provost, e successivamente arriverà nei cinema italiani dal 16 maggio distribuito da I Wonder Pictures in collaborazione con Unipol Biografilm Collection. Già presentato nella sezione Cannes Première 2023, 'Ritratto di un amore' di Provost (regista celebrato per gli originali ritratti femminili raffigurati in La Belle épouse, Sérafine, Violette) racconta la relazione passionale e artistica tra il celebre pittore Pierre Bonnard e la sua compagna ispiratrice, Marthe, interpretati da una formidabile coppia di attori: Vincent Macaigne e Cécile De France. A fine Ottocento, il pittore Pierre Bonnard, le Nabi très japonais, diventa uno dei post-impressionisti più affascinanti del periodo grazie agli intimi ritratti dell'enigmatica Marthe de Méligny, sua musa nonché futura sposa. Per conoscere Bonnard e diventare la sua modella ideale, Maria Boursin (questo il suo vero nome) si finge un'aristocratica italiana in rovina: è il 1893 e da allora entra con il suo corpo in quasi tutti i quadri di Pierre. Pierre Bonnard non sarebbe il grande pittore che tutto il mondo conosce senza l'enigmatica Marthe che occupa, lei sola, più di un terzo della sua opera. Al suo ottavo film,



Provost ritrova i temi che gli sono più cari come il rapporto tra vita e creazione, ma soprattutto l'emancipazione femminile e il rapporto delle donne in relazione al mondo dell'arte e delle istituzioni, e li affianca a un doppio ritratto di coppia in una comédie d'amour carica di raffinato e sensuale erotismo che indaga l'amore, la passione, la vita d'artista, dando vita a un'opera di grande sensualità, impregnata di luce e malinconia. 'Ritratto di un amore' sarà nei cinema dal 16 maggio distribuito da I Wonder Pictures in collaborazione con Unipol Biografilm Collection.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



www.anticolocandacavallinobianco.com

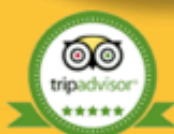
follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone

